



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 03-2023



Seduta del 27 febbraio 2023



Il giorno 27 febbraio 2023, alle ore 9:30, a seguito di convocazione prot. n. 5252 del 20 febbraio 2023, nonché suppletivo prot. n. 5752 del 23 febbraio 2023 e suppletivo *bis* prot. n. 5968 del 24 febbraio 2023, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari, in Bari alla Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti (DD.RR. nn. 1064/2022, 148/2023, 217/2023, 179/2023, 248/2023, 257/2023, 258/2023, 266/2023, 267/2023, 268/2023, 269/2023, 270/2023, 281/2023)
- Approvazione verbale della seduta del 30 giugno 2022 e 27 luglio 2022

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Programmazione didattica: Politiche di Ateneo e Programmazione 2023
2. Offerta Formativa 2023/2024: proposta di attivazione nuovi corsi di studio
3. Offerta Formativa 2023/2024: Modifiche ordinamenti didattici dei Corsi di Studio
4. Nomina componente Nucleo di Valutazione di Ateneo: parere
5. Determinazione criteri art. 9 del *Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità* (art. 9, L. n. 240/2010 s.m.i.): parere
6. Adozione Linee guida per la didattica *blended*
7. Regolamento carriera *alias*: approvazione

DOCENTI

8. Chiamata docenti

STUDENTI

9. Borse di studio per merito A.A. 2022/23

PLACEMENT

10. Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Bip Services S.r.l.
11. Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Acquedotto Pugliese S.p.A.

DIDATTICA

12. Regolamento "Accesso agli anni successivi dei Corsi di Laurea Triennale in Disegno Industriale - A.A. 2023/2024"



RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

13. *Memorandum of understanding* tra CLUE+ Interfaculty Research Institute of the Vrije Universiteit Amsterdam e Politecnico di Bari (proponente Prof.ssa Calace)
14. Proposta di modifica del Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale: parere
15. Convenzione quadro tra Biomethane Industry Network (BIN) e Politecnico di Bari (proponente Prof. Pascazio)
16. Accordo quadro tra la Città Metropolitana di Bari, Pinacoteca Corrado Giaquinto, Politecnico di Bari, Fondazione Dioguardi e Garibaldi Fragasso S.r.l. (referente Prof.ssa Ficarelli)
17. Accordo Quadro tra atenei italiani aderenti al CUIA e il CUIA per l'attuazione dell'Azione III del Programma CUIASMUS-PRO (proponente Prof. Defilippis)
18. Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e il Comando Legione Carabinieri "Puglia" (proponenti Proff.ri Ficarelli e Ieva): parere

COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

19. Richiesta patrocinio per conferenze "TEDxPutignano - Edizione 2023"
20. Richiesta patrocinio per organizzazione Congresso "MetroXRAINE 2023"

DIDATTICA

21. Proroga Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e il Comando Regione Puglia della Guardia di Finanza - Parere

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

22. Convenzione quadro tra Kailia Energia S.r.l. e Politecnico di Bari
23. Master in Economia Circolare II Ed. - Proposta di Accordo tra Universus e Politecnico di Bari: parere
24. Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Roboze S.p.A. (proponente Prof. Spagnolo)

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

25. Nuova denominazione Centro Interdipartimentale "Magna Grecia"

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	◇		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		

Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	◇		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	◇		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	◇		
Prof. Marco TORRESI Professore associato	◇		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	◇		
Dott. Giacomo MARTINES Ricercatore	◇		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Antonio PAPPALETTERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig.ra Angela MASI Rappresentante studenti	◇		
Sig. Silvia PUGLIESE Rappresentante studenti	◇		
Sig. Antonio ZAGARIA Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 10:00 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario e i Senatori Accademici, Calace, D'Elia, Masi, Martines, Mastroiilli, Pappalettera, Pugliese, Torresi e Zagaria; sono collegati da remoto i Senatori Boggia, Carbone, Damiani, De Cicco, Martino, Moccia. È altresì presente, su invito del Rettore, il Prof. Percoco, Presidente del Centro "Magna Grecia". È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni Sindacali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

A un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina, il Rettore ricorda le soluzioni allo studio per il mantenimento dei ricercatori in attività presso il Politecnico; chiede, comunque, ai Direttori di



Dipartimento di sollecitare i docenti a contribuire con propri fondi al prosieguo delle attività di tali ricercatori.



Il Rettore riferisce, altresì, che sono pervenuti alcuni chiarimenti da CODAU e MUR sulla gestione del PNRR: in particolare, le attrezzature saranno rendicontabili al 100%, in assenza pertanto di ammortamento, a condizione che vi sia una dichiarazione per cui esse sono a utilizzo esclusivo del PNRR stesso. Vi sono poi alcune semplificazioni amministrative, sollecitate al Governo dalla CRUI. Per quanto attiene il reclutamento dei ricercatori, Egli evidenzia come il Politecnico sia in linea con i tempi previsti. Per quanto riguarda la linea degli acquisti, si rammentano le operazioni di rafforzamento del personale, grazie all'avvio di procedure concorsuali o allo scorrimento di graduatorie di procedure già espletate.



Il Rettore rende noto che, nell'ambito delle azioni strategiche relative all'implementazione della didattica innovativa, finalizzate a sperimentare forme di didattica *blended* tra gli insegnamenti erogati nei Corsi di Studio del Politecnico di Bari, ha provveduto ad istituire un apposito gruppo di lavoro, coordinato dal Delegato all'Innovazione della didattica, Prof. Tommaso Di Noia, e composto dal Prof. Marco Torresi, Prof.ssa Francesca Calace, Prof. Tiziano Politi, Prof. Luca De Cicco e Dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli.

Il gruppo di lavoro, in particolare, ha condiviso un'ipotesi di sperimentazione di forme didattiche innovative, anche di tipo misto, in grado di combinare i benefici della didattica in presenza con quelli della didattica a distanza – in formato sincrono o asincrono – nei corsi di studio, articolando il processo di sperimentazione nelle seguenti fasi:

- fase 1. Sperimentazione, nell'ambito del corso di laurea magistrale in Trasformazione Digitale (progetto pilota), dell'erogazione di crediti *online*, nella misura del 10% dei crediti delle attività formative del corso. L'azione consiste nella progettazione e implementazione di insegnamenti erogati in modalità *blended* per il secondo semestre dell'A.A. 2022/2023 e del primo semestre dell'A.A. 2023/2024;
- fase 2. Adozione di linee guida per la didattica *blended* ed estensione della sperimentazione negli altri corsi di studio, con contestuale valutazione della possibilità di attivare/trasformare i corsi di studio in modalità *blended* con l'erogazione di crediti *online* superiore al 10% ma inferiore ai 2/3 dei crediti delle attività formative del corso.

Al fine di condividere i lavori sin qui condotti, il Rettore rende noto che il citato gruppo ha adottato alcuni criteri-guida per la fase 1, nel seguito riportati.

Sperimentazione didattica *blended* per il CdS Magistrale in Trasformazione Digitale.

- I corsi vengono pre-registrati solo per le ore corrispondenti alla didattica frontale.
- Ogni ora pre-registrata corrisponde a 2 ore di didattica frontale.
- I singoli corsi vengono suddivisi in una parte asincrona pre-registrata e una parte sincrona in aula.
- La parte sincrona normalmente corrisponde alle ore di esercitazione.
- La parte sincrona può essere trasmessa e registrata a discrezione del docente.
- Il numero di ore asincrone viene stabilito dal docente.
- Le registrazioni hanno una scadenza. Si propone di mantenere il materiale registrato disponibile per massimo 3 (tre) anni.
- Questions&Answers “in presenza”. È consigliato almeno una volta ogni due settimane avere una sessione di domande e risposte, in cui il docente si rende disponibile per gli studenti del corso.

Elementi Operativi per la Sperimentazione.

- Registrazione delle lezioni del I semestre, in modo da renderle disponibili agli studenti che si iscrivono al secondo semestre.



- Adozione di modalità “non professionali” per la registrazione delle lezioni, che possono essere effettuate anche tramite il canale Teams. Questo, al fine di velocizzare i tempi e poter partire il prima possibile.
- Per gli esami del II semestre, il docente può comunque attivare la lezione e registrare anche in assenza di studenti.
- Verificare la possibilità che l’attività di video-editing possa essere gestita in maniera autonoma dal docente.
- Formazione ai docenti per la produzione dei video.

Al termine del periodo di sperimentazione, il gruppo di lavoro predisporrà linee guida per l’erogazione della didattica *blended*, che saranno sottoposte a questo Consesso per la relativa adozione.

Il Prof. Carbone e il Senatore Accademico Zagaria chiedono chiarimenti operativi sulle circostanze e modalità di registrazione delle lezioni, che vengono forniti dal Rettore.

Il Prof. Mastrorilli esprime apprezzamento per la sperimentazione, così come concepita, che persegue un buon temperamento tra le diverse istanze ricordate dal Rettore.



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Prof. Carbone evidenzia l’episodio dell’allagamento della palazzina ex-veterinaria, che ospita alcuni laboratori: rammenta come eventi di questo genere inducano l’Ateneo a venir meno – seppure temporaneamente – alla propria missione di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico. Eli sottolinea, quindi, l’importanza della manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento dell’infrastruttura, non quale mero adempimento formale, ma come attività funzionale, necessaria al perseguimento degli obiettivi e dei traguardi del Politecnico; in quest’ottica, si pone il tema del rafforzamento quantitativo e qualitativo del Settore Servizi Tecnici, anche ricorrendo a supporti esterni, viepiù considerando le (impegnative) prospettive future, a partire dal progetto dell’ex caserma “*Magrone*”. Il Rettore concorda, esponendo come attività in questo senso siano già in corso e altre verranno intraprese a breve. Intervengono anche i Proff.ri Damiani e Boggia, illustrando talune problematiche di carattere manutentivo dei propri Dipartimenti.

Sul punto, il Rettore ricorda come buona parte dei ritardi in essere siano il frutto di una situazione pregressa ben nota, cui si sta ponendo rimedio. Si apre quindi la discussione, che coinvolge anche il tema del recupero degli spazi utili, in ragione dell’aumentato numero di unità di personale in servizio.




Il Prof. Torresi avvia una riflessione sull’attrattività del dottorato di ricerca, specie tra quelli finanziati in ambito PNRR: auspica che si possano reperire risorse - economiche, ma non solo - per incentivare la partecipazione ai dottorati da parte di persone di elevato spessore culturale. Il Rettore espone, in merito, quanto fatto finora per migliorare le condizioni economiche dei dottorandi e aumentare la numerosità: tuttavia, si sta ragionando con gli Uffici, per non lasciare intentata alcuna possibilità per migliorare ulteriormente l’attrattività del dottorato, anche rispetto a eventuali offerte provenienti dal mercato del lavoro.




Dalle ore 10:40, partecipano alla riunione i Proff. Mossa (da remoto) e Tricarico.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI	DD.RR. nn. 1064/2022, 148/2023, 217/2023, 179/2023, 248/2023, 257/2023, 258/2023, 266/2023, 267/2023, 268/2023, 269/2023, 270/2023, 281/2023


Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di ratificare i DD.RR. nn. 1064/2022, 148/2023, 179/2023, 217/2023, 248/2023, 257/2023, 258/2023, 266/2023, 267/2023, 268/2023, 269/2023, 270/2023, 281/2023.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
VERBALI	Approvazione dei verbali del 30 giugno 2022 e del 27 luglio 2022

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di riservarsi l'esame dei verbali del 30 giugno 2022 e del 27 luglio 2022, e di far quindi pervenire eventuali osservazioni al competente Ufficio entro 10 giorni dalla data di trasmissione del medesimo verbale, in assenza delle quali i verbali si intenderanno definitivamente approvati.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 01 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Programmazione didattica: Politiche di Ateneo e Programmazione 2023

Il Rettore rende noto che, in ottemperanza a quanto stabilito dalla *Linee Guida ANVUR* sulla progettazione dei nuovi CdS, e in considerazione della proposta di istituzione dei nuovi Corsi di Studio per l'A.A. 2023/2024, questo Ateneo ha provveduto a redigere il documento di "*Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2023*" per l'A.A. 2023/2024 (All. 1 al presente verbale), che fornisce gli elementi utili per una valutazione tecnica preliminare per l'istituzione dei nuovi corsi di studio, con riguardo ai requisiti di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio.

Il documento riporta una valutazione complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo e dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico, così come definiti dal D.M. n. 1154 del 14/10/2021, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti di docenza, con un *focus* sull'esito della verifica della docenza *ex-post* (rispetto all'A.A. 2022/2023) ed *ex-ante* (docenza necessaria per l'attivazione dei CdS offerti dall'Ateneo), condotte dall'Ufficio.

Nel documento sono evidenziate, inoltre, le priorità per la didattica per l'A.A. 2023/2024 che si declinano, coerentemente con le linee strategiche, con la programmazione triennale, con le politiche di qualità e con le politiche di parità di genere, negli obiettivi operativi che il Politecnico di Bari intende perseguire nell'anno accademico di riferimento per la Didattica.

Il Rettore fa presente che il documento "*Politiche di Ateneo e Programmazione*" è un documento chiave del processo di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.



IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare l'art. 12, co. 2 – lett. i) e p) e l'art. 13;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

VISTO il Piano Strategico 2021-2023 del Politecnico di Bari;

VISTO il documento “*Politiche di Qualità*” del Politecnico di Bari;

VISTI gli obiettivi, le azioni e gli indicatori individuati nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023 di cui al D.M. 289/2021;


VISTO il Gender Equality Plan 2021-2023 del Politecnico di Bari;

VISTO il documento “*Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2023*” per l'A.A. 2023/2024;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito al documento “*Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2023*” e sull'adozione degli obiettivi operativi per la didattica per l'A.A 2023/2024 con i correlati indicatori per la misurazione dell'attuazione delle azioni, così come riportati del predetto documento.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 02 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Offerta Formativa 2023/2024: proposta di attivazione nuovi corsi di studio

Il Rettore, supportato anche dal Prof. Percoco, rende noto che, con riferimento ai Corsi di Studio di nuova attivazione, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 23277 del 31 ottobre 2022, ha fissato al 28/02/2023 il completamento delle altre sezioni della Scheda SUA-CDS, al fine di ottenere l'accreditamento iniziale dei predetti corsi di studio. A riguardo, Il Rettore rammenta che il Senato Accademico, nella seduta del 13 gennaio 2023, ha approvato, per l'A.A. 2023/2024, l'istituzione del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale e Navale (Classe L-9), il cui ordinamento didattico è stato sottoposto al parere del CUN in data 16 gennaio 2023.

Il Rettore comunica, altresì, che il CUN, nell'adunanza del 26 gennaio 2023, ha formulato il Parere sulla proposta di nuova istituzione presentata da questo Ateneo per l'A.A. 2023/2024, richiedendo una sostanziale riformulazione dell'ordinamento didattico del CdS.

Si riporta, di seguito, stralcio del predetto Parere:

(omissis)

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

L-9-Ingegneria industriale

Ingegneria Industriale e Navale

IL CUN

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE



L-9-Ingegneria industriale

Ingegneria Industriale e Navale

Nel verbale e nella *"Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni"* si dice di attività didattiche svolte con modalità telematiche (sia sincrone sia asincrone).

Anche nella *"Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo"* si ribadisce che le aule sono dotate *"infrastrutture digitali"*. Tenuto conto che si tratta di un corso svolto in modalità convenzionale non è chiara la pertinenza di queste indicazioni.

Dall'Ordinamento proposto si apprende che il corso proposto è stato *"progettato e realizzato, in sinergia con la Marina Militare"*, è rivolto a *"Allievi Marescialli"* della Mariscuola di Taranto e si svolgerà a sede didattica sarà *"presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare"*. Si segnala che:

- un siffatto progetto dovrebbe prevedere una apposita convenzione che non risolta allegata all'ordinamento;
- non è chiaro come un corso con obiettivi formativi specifici e caratteristiche così peculiari possa *"essere esteso anche a studenti civili per una consistenza massima totale di 80 unità"*. Occorre rivedere il progetto e/o chiarire;
- la denominazione proposta non pare coerente con l'attribuzione di un numero minimo di soli 18 CFU all'ambito disciplinare della *"Ingegneria navale"* e la presenza delle sole discipline del *"disegno assistito da calcolatore, gli impianti marini e navali e l'architettura navale"*;
- la coerenza con la classe L-9 è dubbia essendo gli obiettivi proposti sostanzialmente riconducibili alla classe delle lauree in Scienze e tecnologie della navigazione (L-28).

Relativamente al campo *"Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo"* si chiede anche di espungere le parole *"eventualmente attraverso futuri curricula declinati nell'ambito della blue-economy"*.

Relativamente alle *"Descrizione sintetica delle attività affini e integrative"* si chiede di:

- espungere le parole *"maggiore flessibilità e"*;
- chiarire sul significato della parola *"Teamworking"* che legata a *"politica delle relazioni internazionali"* appare incomprensibile (si noti che in altre parti dell'ordinamento la parola viene legata alle discipline Ingegneria gestionale);
- modificare le parole *"Ingegneria elettromagnetica navale per le competenze relative ai campi elettromagnetici e loro utilizzo nelle attrezzature a bordo"* in *"campi elettromagnetici con particolare attenzione alle applicazioni nell'ambito navale e nelle attrezzature a bordo"*.

La descrizione degli *"Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati"* fatta attraverso i quattro campi *"figura professionale che si intende formare"*, *"funzione in un contesto di lavoro"*, *"competenze associate alla funzione"* e *"sbocchi occupazionali"* deve essere riformulata rendendola chiara, sintetica e priva di ridondanza e ripetizioni nei vari campi.

Relativamente alle tabella delle attività formative si segnala:

- l'anomala assenza di CFU *"Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali"* che pure sono menzionati negli obiettivi del corso;
- il numero elevato di crediti assegnati alle attività formative affini o integrative che non trovano motivazione sufficiente negli obiettivi formativi e nella *"descrizione sintetica delle attività affini e integrative"*.

In relazione a questa ultima criticità è necessario procedere ad una riduzione dei crediti assegnati alle attività formative affini o integrative oppure, in alternativa, rendere più leggibile l'ordinamento descrivendo in modo più dettagliato tali attività nel campo *"dei crediti assegnati alle attività formative affini o integrative"*.

Il Rettore riferisce che il gruppo di progettazione del CdS ha provveduto a riformulare l'ordinamento didattico del CdS per tenere conto delle osservazioni del CUN, modificando, in accoglimento dei suggerimenti del predetto Organo ministeriale, la denominazione del Corso in *Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali* e dettagliando meglio alcuni aspetti caratterizzanti il CdS.

Il Rettore comunica che, in data 7 febbraio 2023, per questioni di urgenza e necessità, ha provveduto con proprio decreto (D.R. n. 179/2023), ad approvare l'ordinamento didattico *de quo* che, in pari data,



è stato sottoposto nuovamente al CUN per il parere definitivo. Il Rettore precisa che il CUN, nell'adunanza del 23 febbraio 2023, ha espresso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico del CdS che, pertanto, può essere sottoposto alla procedura di accreditamento iniziale presso l'ANVUR, con il completamento dei Quadri delle Schede SUA-CDS e l'approvazione degli altri documenti chiave del processo.

Si riporta, di seguito, uno stralcio del suddetto Parere definitivo:

(omissis)

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

L-9-Ingegneria industriale

Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali

IL CUN

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

L-9-Ingegneria industriale

Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali

Nessuna osservazione.

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame di questo Consesso i documenti relativi al Corso di laurea di nuova istituzione per la procedura di accreditamento iniziale, costituiti, ai sensi del D.M. n. 1154/2021 e delle Linee guida ANVUR "per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023-2024" dai seguenti documenti chiave:

a) Documento di Progettazione

b) Scheda SUA-CDS

c) Regolamento Didattico

Nel **Documento di progettazione del CDS** (All. n. 2 al presente Verbale) e redatto conformemente alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023-2024" dell'ANVUR, sono dettagliate le scelte di fondo che hanno condotto all'attivazione del Cds; mentre, nella **Scheda SUA-CDS** (All. n. 3 al presente Verbale), sono adeguatamente riportate tutte le altre informazioni del Corso, e in particolare, quelle relative alla *didattica programmata* (manifesto) e alla *didattica erogata* (DID), conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 10/02/2023.

Nel **Regolamento didattico del Corso di studio** (All. n. 4 al presente Verbale) sono disciplinati altri aspetti del CdS non già contenuti negli altri quadri della scheda SUA-CdS (per esempio: modalità di accesso, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, esami a scelta a libera, ecc.).

Per il nuovo Corso di Studio si propone di indicare la numerosità di 80 studenti (di cui 30-40 garantiti dalla Marina Militare e il restante contingente aperto anche a studenti non appartenenti alle Forze Armate), per cui si rendono necessari 5 docenti di riferimento, di cui 3 professori a tempo indeterminato, trattandosi di corso in convenzione con le FF.AA., in virtù dell'Accordo approvato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione 13 gennaio 2023.

Il Corso di Studio ha individuato i seguenti docenti di riferimento, soddisfacendo pienamente tutti i requisiti di cui al D.M. n. 1154/2021 di sostenibilità della docenza, come risulta dal quadro della Scheda SUA-CDS:

Corso in convenzione con le Forze Armate							
N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	CMNCRN68H52A662G	CIMINELLI	Caterina	ING-INF/01	09/E	PO	1
2.	DVLGPP73T06H096H	DEVILLANOVA	Giuseppe	MAT/05	01/A	PA	1
3.	MSSGNN93L29A662I	MASSARI	Giovanni Francesco	ING-IND/35	09/B	RD	1
4.	PRCGLC72R10A662O	PERCOCO	Gianluca	ING-IND/16	09/B	PO	1
5.	STRDNC72L15A225R	STRICCOLI	Domenico	ING-INF/03	09/F	RU	1

Sul citato CdS, nella seduta del 6 febbraio 2023, si è espressa favorevolmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento DMMM.

Il Rettore fa presente che, così come riportato nel documento “*Politiche di Ateneo e Programmazione 2023*” tutte le verifiche condotte sui requisiti di docenza sono ampiamente soddisfatte.

Di conseguenza, ai sensi dell’art. 4, del D.M. n. 1154/2021, è possibile presentare domanda di accreditamento per il Corso di laurea epigrafato.

Sul corso si è espresso positivamente anche il Presidio di Qualità nella riunione del 22 febbraio 2023, osservando quanto segue:

OMISSIS Punto O.d.G. n.1.

“Parere sulle proposte di attivazione dei Corsi di Studio AA 2023/2024”

Il Presidente informa i presenti che il Senato Accademico, nella riunione del 13 gennaio 2023, ha deliberato di approvare, per l’A.A. 2023/2024, l’istituzione del Corso di Laurea in “*Ingegneria Industriale e Navale*” - Classe L-9 dell’Ingegneria Industriale, in convenzione con la Marina Militare.

Il Presidente rammenta, che, in data 26 gennaio 2023, il CUN si è espresso in merito all’ordinamento didattico del CdS richiedendone una sostanziale riformulazione. A seguito del parere espresso dal CUN e sulla base dei suggerimenti formulati dal PQA nella seduta del 10 gennaio 2023 e sintetizzati nel “*Protocollo di valutazione*” del CdS *de quo*, il gruppo di progettazione ha provveduto a riformulare le parti ordinamentali del CdS e il documento di progettazione, nonché a definire gli aspetti regolamentari con la predisposizione del Regolamento Didattico del CdS e la Scheda SUA-CDS. La revisione del progetto formativo ha condotto, tra l’altro, alla modifica della denominazione del CdS in “*Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali*”. Tali documenti, unitamente alle schede degli insegnamenti, hanno costituito la base documentale per l’esame del CdS da parte del PQA, finalizzata alla formulazione del parere in merito all’attivazione del citato corso di studio, richiesto ai sensi del calendario degli adempimenti dell’AQ della Didattica e secondo quanto stabilito dalla Linee Guida ANVUR per la progettazione dei nuovi Corsi di Studio per l’A.A. 2023/2024. Dall’analisi della documentazione disponibile il PQA rileva, in via generale, un deciso miglioramento della qualità del documento di progettazione predisposto dal CdS, di cui si apprezza una più compiuta strutturazione e una maggiore accuratezza rispetto a quanto registrato nelle occasioni precedenti, frutto anche dell’azione di accompagnamento del PQA e dell’Ufficio AQ. Il PQA, nell’esprimere parere favorevole all’attivazione del CdS per l’A.A. 2023/2024, segnala alcuni aspetti sia di carattere metodologico, sia disciplinari che si suggerisce di migliorare. Nello specifico, si evidenzia la necessità che sia assicurata una maggiore coerenza interna tra i diversi documenti e i Quadri della SUA-Cds, con particolare riguardo alla conoscenza della lingua inglese, non risultando chiaro il periodo del Regolamento didattico “*Gli studenti militari dovranno invece sostenere l’idoneità di LINGUA INGLESE B2 [...]*” che appare in contraddizione con quanto previsto in altro punto del regolamento didattico “*Tutti gli studenti, siano essi civili o militari, per potersi immatricolare al corso di laurea in Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali, dovranno presentare la certificazione di lingua inglese, livello B1*” e nel documento di progettazione “*Inoltre, lo studente deve essere in possesso della conoscenza certificata della Lingua inglese almeno di livello B1.*” Nel documento di progettazione e nei quadri B5 della Scheda SUA-CDS si suggerisce di esplicitare il ruolo assunto dal CdS nell’erogazione dei servizi di contesto (orientamento in ingresso, in itinere, placement, e internazionalizzazione) ad integrazione delle iniziative effettuate dall’Ateneo, tenuto conto del carattere del CdS e dell’utenza potenziale (essenzialmente personale della marina militare). Si rileva, inoltre, la necessità di un maggior dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti, con riferimento alla modalità di verifica dell’apprendimento strutturata secondo i requisiti minimi associati a ciascun obiettivo formativo espresso secondo i Descrittori di Dublino.”



Il Rettore fa presente che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 è stato acquisito il parere vincolante del Nucleo di Valutazione in merito all'istituzione dei corsi in esame. Il Nucleo, nella seduta del 24 febbraio 2023 ha espresso parere favorevole all'attivazione dei CdS, approfondendo con la Relazione Tecnico-Illustrativa la soddisfazione dei requisiti per l'accreditamento iniziale, come stabilito dal citato Decreto Ministeriale.

In merito all'istituzione del Corso in esame, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lett. g) dello Statuto è stato altresì sentito il Consiglio degli Studenti.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Con riferimento a "Ingegneria industriale e dei Sistemi Navali", sentito l'Ufficio competente, il Prof. Carbone rappresenta come la presenza di moduli da 3 CFU, su materie affini presenti nel manifesto, sia finalizzata ad assicurare una formazione più completa dello studente, in seno agli obiettivi del corso di laurea. Ricorda, inoltre, come tanto si ponga in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, che prevedevano la realizzazione di corsi in stretto raccordo con il territorio e gli *stakeholders*.

Il Prof. Damiani richiama le perplessità già espresse nelle sedute precedenti: Ingegneria della Sicurezza è un tema che si inquadra perfettamente nello strumento del *Master*, in quanto percorso da incardinare a valle dell'acquisizione di competenze di tipo ingegneristico.

Il Rettore osserva, sul punto, che l'intesa con l'Università del Salento è proprio indirizzata a far sì che il Politecnico si dedichi alle attività post-laurea.

Il Prof. Moccia si allinea agli interventi precedenti: il Politecnico è il luogo ideale per una didattica della sicurezza, non solo in materia civile, ma anche industriale, informatica, del territorio, ecc. Egli illustra, nella sua complessità, la proposta del Dipartimento, consapevole del fatto che il tema è di straordinaria attualità e trasversalità.

Il Prof. Martines ricorda le osservazioni formulate in occasione dell'ultima seduta; con particolare riferimento alle perplessità del Prof. Damiani, illustra gli accorgimenti contenutistici e didattici tesi ad assicurare una formazione adeguata agli studenti.

Il Prof. Damiani replica al Prof. Moccia, facendo presente che i corsi di laurea del DICATECH affrontano già oggi diversi aspetti della sicurezza, in modo centrale e non incidentale; certo non quello informatico, ma sicuramente quello del territorio, costiero, ecc. La sensazione – prosegue il Prof. Damiani – è quindi quella di una ridondanza tra corsi, da cui scaturisce il timore che vi sia un drenaggio di studenti da altre attività formative. Pertanto, Egli preannuncia il proprio voto contrario.

Interviene il Prof. Mossa che, pur valutando positivamente l'intervento del Prof. Moccia, per coerenza con il proprio orientamento, dichiara il proprio voto contrario. Anche il Prof. Mastroilli preannuncia il proprio voto contrario.

Il Rettore tiene ad evidenziare la "ricchezza" dei crediti formativi erogati. Egli subordinerebbe lo sforzo, pertanto, al solo raggiungimento di una numerosità minima di studenti, che propone sia di 10 unità. Auspica, inoltre, che i Dipartimenti coinvolti nell'erogazione di questa offerta formativa inizino già da oggi a lavorare congiuntamente per l'organizzazione di percorsi *post-lauream*, anche specialistici.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare gli artt. 12 co. 2, lett. a) e d) e art. 13, co. 2, lett. g);
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTA la nota ministeriale con nota prot. n. 23277 del 31/10/2022;
- VISTO il Piano Strategico 2021-2023 del Politecnico di Bari;
- VISTO il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2023" per l'A.A. 2023/2024, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;



- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2023 di approvazione dell'istituzione dei nuovi corsi di studio per l'A.A. 2023/2024;
- VISTI i pareri formulati dal CUN nelle adunanze del 26 gennaio 2023 e del 23 febbraio 2023;
- VISTO il D.R. n. 179 del 7 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la riformulazione dell'ordinamento didattico del corso di studio *de quo*;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del 10 febbraio 2023, di proposta di attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale dei Sistemi navali, classe L-9 - sede Taranto, in convenzione con la Marina Militare;
- VISTO il documento di Progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria industriale e dei Sistemi Navali;
- VISTE la Scheda SUA-CDS;
- VISTI il Regolamento Didattico del CdS;
- PRESO ATTO del parere favorevole reso dalla Commissione paritetica docenti-studenti del DMMM nella seduta del 6 febbraio 2023 in merito all'attivazione del CdS in esame;
- PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 22 febbraio 2023 in merito all'attivazione del CdS in esame;
- PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 24 febbraio 2023 in merito all'istituzione del CdS in esame;
- SENTITO il Consiglio degli Studenti;


DELIBERA

all'unanimità, delibera:

- di proporre, ai sensi dell'art. 12, co. 2, lett. d), l'attivazione per l'A.A. 2023/2024 del Corso di Laurea in "*Ingegneria industriale e dei Sistemi Navali*" (Classe L-9) presso la sede di Taranto, di cui, ai sensi dell'art. 12, co. 2, lett. a), approva il Regolamento Didattico e la scheda SUA-CdS;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento DMMM e il gruppo di progettazione dei CdS ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie alla Scheda SUA-CdS per migliorare, laddove ancora possibile, la descrizione dei Quadri della SUA-CdS, fermo restando la didattica erogata e programmata stabilita nel Regolamento Didattico sottoposto all'esame della presente seduta.

Il Senato Accademico, a maggioranza, delibera di approvare il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale Interateneo con l'Università del Salento in "*Ingegneria per Sicurezza delle Infrastrutture Critiche e delle Costruzioni*" - Classe LM-26 e propone l'attivazione, presso la sede di Bari, dei curricula "*Costruzioni Civili e Industriali*" e "*Costruzioni del Patrimonio*", come da all. 4 alla presente delibera, subordinando l'effettiva attivazione dei singoli insegnamenti ad un numero minimo di 10 studenti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 03 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Offerta Formativa 2023/2024: modifiche ordinamenti didattici dei Corsi di Studio

Il Rettore rammenta che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 23277 del 31 ottobre 2022, ha fissato al 28 febbraio 2023 la scadenza per presentare eventuali proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio già accreditati.



Tanto premesso, il Rettore rende noto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 10 febbraio 2023, ha deliberato le modifiche agli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio:

1) Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Classe LM-31)

2) Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe L-9)

Le rivisitazioni degli ordinamenti didattici hanno riguardato diversi aspetti, meglio dettagliati per ciascun Corso di Studio, nelle schede SUA-CdS allegate al presente verbale ed esposte al Consesso da parte del Prof. Carbone (All. nn. 5A-5B).

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare gli artt. 12, co. 2, lett. a e art. 13, co. 2, lettera g);

VISTO il D.M. n. 1154/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio;

VISTA la nota ministeriale prot n. 23277 del 30 ottobre 2022;

VISTA la proposta avanzata dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 10/02/2023, di modifica degli ordinamenti didattici del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (L-9) e del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31);

VISTE le schede SUA-CDS – parte ordinamentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31) e del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (L-9).

DELIBERA

all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole alla modifica dei seguenti corsi di studio e dei relativi ordinamenti didattici:

1. Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Classe LM-31);

2. Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe L-9);


- di confermare, per l'A.A. 2023/2024, gli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio accreditati nell'A.A. 2022/2023:

<i>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)</i>
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE INTERNET (L-8)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (L-8)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI (L-8)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA (L-9)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI (LM-21)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM-27)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE (LM-25)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRICA (LM-28)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA (LM-29)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA (LM-32)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRASFORMAZIONE DIGITALE (LM-DATA)
<i>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)</i>
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (L-7)
CORSO DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE IN COSTRUZIONI E GESTIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE (L-7)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE (L-23)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE CIVILI (LM-23)



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE (LM-23)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI (LM-24)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (LM-35)
<i>DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, COSTRUZIONI E DESIGN (ARCoD)</i>
CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE (L-4)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INDUSTRIAL DESIGN (LM-12)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA (LMCU-4)
<i>DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)</i>
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE (L-9)
CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI (L-9 & L-8)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ENERGETICA (LM-30)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA (LM-33)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECHANICAL ENGINEERING (LM-33)



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 04	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ	Nomina componente Nucleo di Valutazione di Ateneo: parere
OdG	NORMATIVA	

Il Rettore rammenta che con D.R. n. 1141 del 2 novembre 2023 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per il triennio 2022-2025, nella seguente composizione:

1. Prof. Massimo Castagnaro (Coordinatore – esperto docente esterno)
2. Prof. Marcantonio Catelani (Area 09 – esperto docente esterno)
3. Prof.ssa Angela Barbanente (Area 08 – esperto docente interno)
4. Prof.ssa Gabriella Maria Incoronata Pugliese (Area 02 – esperto docente interno)
5. Dott.ssa Teresa Romei (Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – esperto esterno).

Con successivo provvedimento (D.R. n. 1248 del 28 novembre 2022), è stata nominata la Sig.ra Simona Sibio, quale componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo in rappresentanza degli Studenti per il triennio 2022-2025.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che, ai sensi dell'art. 15, co. 4, lett. b) dello Statuto del Politecnico di Bari, si rende necessario nominare un ulteriore componente non dipendente del Politecnico di Bari di elevata qualificazione professionale.

A tal proposito, il Rettore propone di integrare la composizione dell'Organo con il seguente ulteriore candidato:

Dott.ssa Silvia Visciano, Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia - esperto esterno. Della suddetta candidata viene sottoposta all'esame del Consesso il *curriculum vitae*.

La composizione del Nucleo, che risponde pienamente ai requisiti richiesti dall'art. 15 dello Statuto sia in termini di qualificazione scientifica e professionale sia in termini di rappresentatività delle macroaree scientifiche presenti nell'Ateneo, risulterebbe la seguente:

1. Prof. Massimo Castagnaro (Coordinatore – esperto docente esterno)
2. Prof. Marcantonio Catelani (Area 09 – esperto docente esterno)
3. Prof.ssa Angela Barbanente (Area 08 – esperto docente interno)
4. Prof.ssa Gabriella Maria Incoronata Pugliese (Area 02 – esperto docente interno)



5. Dott.ssa Teresa Romei (Direttore Generale dell'Università degli studi di Foggia – esperto esterno)
 6. Dott.ssa Silvia Visciano (Dirigente della Regione Puglia – esperto esterno)
 7. Sig.ra Simona Sibio (Rappresentante degli Studenti)

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione sopra riportata completerà il suo mandato in data 30 settembre 2025.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'art. 1 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 e le successive disposizioni in materia di valutazione;


VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;

DELIBERA


all'unanimità, delibera di esprimere parere favorevole alla nomina della Dott.ssa Silvia Visciano, Dirigente della Regione Puglia, quale componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2022-2025.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 05 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Determinazione criteri art. 9 del Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9, L. n. 240/2010 s.m.i.)


Il Rettore comunica che il punto viene rinviato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 06 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Adozione Linee guida per la didattica <i>blended</i>

Il punto rappresenta che il punto è ritirato, in quanto inserito tra le Comunicazioni.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 07 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Regolamento carriera <i>alias</i> : approvazione

Il Rettore fa presente che il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'adunanza del 26 gennaio 2023, ha deliberato, all'unanimità, di esprimere parere favorevole sul Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera *alias*, proponendo la seguente modifica all'art. 7, penultimo

cpv.: *“Nel caso in cui, successivamente alla conclusione del percorso di studi, l’interessato/a ottenga un provvedimento di rettificazione delle generalità, il Politecnico consegnerà una nuova pergamena, senza nessun onere ulteriore per l’interessato/a, previo ritiro della pergamena precedentemente consegnata”.*

Il Rettore rammenta come l’adozione del predetto Regolamento sia stata oggetto di specifica previsione tra le azioni pianificate nel documento di programmazione in materia di parità di genere (*Gender Equality Plan – GEP, 2021-2023*), già al vaglio dei Dipartimenti di questo Ateneo ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022.

Egli tiene a precisare, inoltre, che i contenuti del Regolamento proposto sono conformi, oltre che a quanto pianificato nel citato documento di programmazione, alle raccomandazioni in materia di carriera *alias* contenute nella Mozione inviata dalla Presidente della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane all’attenzione del MUR, della CRUI, dei Rettori e delle Rettrici delle Università italiane.

L’adozione del Regolamento *alias*, inoltre, si colloca nell’alveo delle azioni previste dalla Strategia Nazionale LGBT+ 2022-2025 per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, adottata dal competente Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 6 ottobre 2022, in coerenza con la prima Strategia europea per l’uguaglianza delle persone LGBTIQ 2020-2025, che auspica e sostiene la diffusione uniforme sul territorio nazionale della carriera *alias*.

Tanto premesso, il Rettore riferisce sinteticamente i contenuti del Regolamento, dando lettura dell’informativa già prodotta per la seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 e che di seguito si riporta testualmente:

*“Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del Comitato Unico di Garanzia la proposta di un nuovo Regolamento volto a disciplinare l’attivazione e la gestione delle carriere *alias* presso il Politecnico di Bari in favore di soggetti (studentesse e studenti, personale TAB ovvero personale docente) in transizione di genere o che intendano intraprendere un percorso di transizione di genere ai sensi della L.164/1982 “Norme in materia di rettificazione e di attribuzione di sesso” e s.m.i.*

*Le procedure definite nel Regolamento consentono ai soggetti richiedenti in una delle situazioni sopraindicate l’utilizzo di un’identità *alias*, dunque di un nome di elezione (rispondente al genere verso il quale il soggetto abbia scelto di transitare) in luogo del nome anagrafico, esclusivamente per le comunicazioni e le procedure amministrative interne all’Ateneo e sino al possesso di nuovo documento di identità ottenuto a seguito di sentenza del Tribunale che ne rettifichi l’attribuzione di sesso.*

Le condizioni in merito all’impiego dell’identità di elezione all’interno dell’Ateneo, con particolare riferimento agli obblighi delle parti e alle opportunità, viene definita nell’ambito di un accordo di riservatezza, sottoscritto dal soggetto interessato e dall’Amministrazione.

L’emanazione del regolamento è finalizzata:

- *a garantire il benessere psico-fisico e la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti, salvaguardando il diritto all’autodeterminazione di genere;*
- *a tutelare la privacy delle persone all’interno della comunità universitaria;*
- *con riferimento alla sola componente studentesca, a garantire il diritto allo studio rimuovendo il fenomeno dell’abbandono degli studi da parte delle persone transessuali.”*

Terminata la relazione, il Rettore dà lettura della bozza di Regolamento, integrato in adesione alla proposta di modifica deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 26 gennaio 2023, nel prosieguo testualmente riportata.

Regolamento per l’attivazione e la gestione di una carriera *alias*

Articolo 1

Oggetto e finalità



È emanato il Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias, che disciplina le procedure di attribuzione di un'identità transitoria, con rilevanza unicamente all'interno del Politecnico di Bari, in favore di soggetti in transizione di genere o che intendano intraprendere un percorso di transizione di genere.

Le procedure di cui all'art. 1 consentono, quindi, nell'ambito della gestione delle carriere e della comunicazione interna al Politecnico di Bari, la sostituzione del nome e del cognome anagrafico con un nome "di elezione" (alias), scelto dal soggetto richiedente, a mezzo della richiesta di attivazione della carriera.

Il presente Regolamento è finalizzato a garantire il benessere psico-fisico e la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti, salvaguardando il diritto all'autodeterminazione di genere.

Articolo 2

Destinatari/e

L'attivazione di una carriera alias può essere richiesta da docenti, personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, da studenti e studentesse o da collaboratrici e collaboratori esterni, ovvero soggetti che, a vario titolo, trascorrono periodi di ricerca, insegnamento, studio o altro tipo di attività presso il Politecnico.

L'identità alias verrà temporaneamente riconosciuta anche ad eventuali ospiti dell'Ateneo, in occasione di attività seminariali, convegni, cicli di lezioni o altre iniziative e che comportino utilizzo di un nome di elezione scelto in sostituzione dell'identità anagrafica.

Articolo 3

Referenti d'Ateneo

Con la finalità di dare unitarietà alla gestione delle carriere alias per tipologia di utenza e in ragione della necessità di gestire dette carriere con la massima riservatezza, sono individuate, presso i Settori e gli uffici competenti, specifiche unità di personale quali referenti di ateneo a presidio dei procedimenti alias, i cui nominativi sono preventivamente pubblicati sulla pagina dedicata sul sito di Ateneo.

Un'unità di personale afferente alla Struttura deputata alla gestione dei servizi per la didattica, individuata con provvedimento della Direzione Generale, sarà incaricata di seguire, in ambito amministrativo, i/le studenti/studentesse interessati/e all'attivazione del procedimento alias, nell'intera durata della carriera universitaria.

Un'unità di personale afferente al Settore Risorse Umane, individuata con provvedimento della Direzione Generale, sarà incaricata di seguire, in ambito amministrativo, il personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario nella procedura di attivazione e gestione della carriera alias.

Ulteriori figure di riferimento saranno eventualmente individuate, con provvedimento della Direzione Generale e nell'ambito degli uffici competenti, per il supporto amministrativo ai collaboratori esterni che abbiano richiesto l'attivazione della carriera alias.

Il Comitato Unico di Garanzia è l'organo istituzionale di riferimento per il supporto, di natura non esclusivamente amministrativa, in tutte le fasi della procedura che attengono alla carriera alias.

Articolo 4

Procedura per l'attivazione carriera *alias*

Al fine di attivare la carriera alias è necessario rispettare la seguente procedura:

- presentazione, da parte dei soggetti di cui all'art. 2, che non si riconoscono nell'identità di genere anagrafica o che abbiano attivato un processo di transizione di genere, di richiesta formale di attivazione della carriera alias, prodotta a mezzo mail e indirizzata al/la Rettore/Rettrice;
- sottoscrizione di un accordo di riservatezza, in cui siano dettagliate le condizioni in merito all'impiego dell'identità alias all'interno del Politecnico di Bari;
- attivazione del procedimento di attribuzione dell'identità alias presso gli uffici competenti, secondo le modalità di seguito dettagliate.

Articolo 5

Accordo di riservatezza



Il Politecnico di Bari sottoscrive un accordo di riservatezza (All. 1), con coloro che facciano richiesta di attivazione della carriera *alias*. Nell'accordo vengono definite le condizioni in merito all'impiego dell'identità di elezione all'interno dell'Ateneo, con particolare riferimento agli obblighi delle parti e alle opportunità.

Articolo 6

Elementi caratterizzanti la carriera *alias* per il personale

L'attivazione della carriera *alias* per il personale docente e per il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, è disposta con la sottoscrizione dell'accordo di riservatezza di cui all'art. 5, a cura, rispettivamente, del/la Rettore/Rettrice (per il personale docente) o della Direzione Generale (per il personale Dirigente e TAB), oltre che della persona interessata, volto a prevedere le specifiche modalità di utilizzo di tale identità e il relativo perimetro di efficacia, tenuto conto anche delle diverse tipologie di attività, aventi rilevanza esterna all'Ateneo, attuate dalla persona richiedente nello svolgimento dei propri doveri d'ufficio.

L'identità *alias* assegnata è da considerarsi provvisoria e transitoria fino all'eventuale definitivo provvedimento dell'autorità competente in materia.

Il Politecnico di Bari provvede a rilasciare nuove generalità e nuovo indirizzo di posta elettronica nonché, per il solo personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, un nuovo badge, da utilizzare ed esibire esclusivamente all'interno dello stesso Politecnico. È garantito l'aggiornamento con l'anagrafica di elezione della rubrica di Ateneo sul Portale e declinata la relativa qualifica.

Articolo 7

Elementi caratterizzanti la carriera *alias* per le studentesse e gli studenti

L'attivazione della carriera *alias* per le studentesse e gli studenti è formalizzata con la sottoscrizione dell'accordo di riservatezza di cui all'art. 5, a cura del/la Rettore/Rettrice e della persona interessata e può avvenire in qualsiasi momento successivo all'immatricolazione e restare attiva per l'intera durata degli studi, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente e l'eventuale conclusione del processo di transizione.

Nel caso in cui alla fine di un ciclo di studi si intenda proseguire nel ciclo successivo la carriera *alias* verrà confermata.

Il Politecnico rilascia nuove generalità e nuovo account di posta elettronica. Il nome di elezione viene recepito in tutti i sistemi di gestione della carriera.

Al fine di tutelare la privacy della persona richiedente, non sarà possibile da parte di nessun soggetto diverso da quelli di cui all'art. 3, risalire al nome anagrafico.

È garantita la possibilità di svolgere ogni atto di carriera interno all'Ateneo, come svolgimento di esami, discussione della tesi di laurea e proclamazione, utilizzando le generalità *alias*.

La modifica delle generalità è valida solo ed esclusivamente ai fini degli studi universitari.

Il diploma di laurea rilasciato dal Politecnico e le successive certificazioni riporteranno i dati anagrafici indicati nel documento di identità.

Chi sottoscrive l'accordo si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione l'intenzione di compiere atti di rilevanza esterna come la partecipazione a tirocini, l'adesione a progetti di mobilità internazionale, la richiesta di borse di studio. La finalità è quella di verificare la possibilità di utilizzare la propria identità elettiva, previo accordo e verifica.

Nel caso in cui, successivamente alla conclusione del percorso di studi, l'interessato/a ottenga un provvedimento di rettificazione delle generalità, il Politecnico consegnerà una nuova pergamena senza nessun onere ulteriore per l'interessato/a, previo ritiro della pergamena precedentemente consegnata.

Il Politecnico comunicherà all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio i dati anagrafici dello/della studente/studentessa ai soli fini della corretta gestione delle richieste, nel rispetto della massima riservatezza.

Articolo 8

Rilascio di certificazioni



Ogni certificazione per uso esterno relativa alla carriera resta riferita all'identità anagrafica legalmente riconosciuta.

Il Politecnico di Bari non produce alcuna attestazione o certificazione concernente la carriera alias fino all'eventuale completamento dell'iter di transizione o cambio di identità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, relativamente a stati, fatti e qualità personali prodotte dal soggetto in carriera alias dovranno riferirsi esclusivamente all'identità legalmente riconosciuta.

Articolo 9

Cessazione o sospensione della carriera *alias*

La persona in carriera alias si impegna a comunicare tempestivamente al/la Rettore/Rettrice l'eventuale emissione della sentenza di rettifica di attribuzione di genere anagrafico da parte del Tribunale, ovvero la propria decisione di interrompere il percorso di transizione di genere. Detti eventi costituiscono causa di disattivazione dell'identità alias.

L'efficacia dell'accordo di riservatezza cesserà d'ufficio al momento dell'avvenuta comunicazione della sentenza definitiva di rettifica di attribuzione del sesso.

Qualora vi siano motivi per ritenere che la persona in carriera alias sia oggetto di discriminazioni da parte del personale di Ateneo, tale persona potrà rivolgersi al CUG per la richiesta di immediata cessazione delle condotte discriminatorie, fatte salve le eventuali, ulteriori conseguenze disciplinari a carico dei responsabili di tali condotte.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Il Politecnico di Bari tratterà i dati indicati nell'accordo di riservatezza esclusivamente per le finalità connesse alle procedure ivi specificate nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) e in ossequio alla legislazione nazionale di cui al D. Lgs n.196/2003 come modificato dal D. Lgs n.101/2018 nonché alle norme regolamentari di Ateneo.

Articolo 11

Entrata in vigore e pubblicità

1. Il Regolamento è emanato con decreto del/la Rettore/Rettrice ed entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Ateneo.
2. È altresì reso pubblico sul sito web di Ateneo.
3. Il Politecnico di Bari si impegna a dare la massima diffusione, nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci, del presente Regolamento e si impegna a realizzare percorsi formativi per sensibilizzare la comunità universitaria sulle giuste modalità comunicative.
4. Il Politecnico di Bari recepisce le raccomandazioni del tavolo di lavoro sulle carriere alias contenute nella Mozione inviata nel mese di febbraio 2019 dalla Presidente della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane, all'attenzione del MIUR, della CRUI, dei Rettori e delle Rettrici delle Università italiane, del Dipartimento di Pari Opportunità, del CINECA e degli Enti per il Diritto allo Studio.

Terminata la lettura, il Rettore invita il Senato a esprimersi in merito.

I rappresentanti degli studenti, collegialmente, auspicano che a tale Regolamento venga data adeguata pubblicità.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	l'attuale quadro normativo in materia di autodeterminazione di genere e modifica del sesso, in particolare la Legge del 14 aprile 1982, n. 164 " <i>Norme in materia di rettifica di attribuzione di sesso</i> ";
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Verbale del CUG del 9 novembre 2022;
VISTA	la bozza di Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera <i>alias</i> ;




VISTO il *Gender Equality Plan* - GEP, 2021-2023 del Politecnico di Bari;
 VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/4/2022;
 VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2023;
 TENUTO CONTO della modifica dell'ultimo cpv. dell'art. 7 della bozza di Regolamento, deliberata in occasione dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2023.

DELIBERA

all'unanimità, di approvare l'allegato *Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias*.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 08 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure per la chiamata di due professori di I fascia, nonché di reclutamento di due ricercatori a tempo determinato, *ex art.* 24, co. 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*Junior*”), per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 1, L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/08 “*Scienza delle costruzioni*” (codice PO.DICATECh.18c1.22.01), indetta con D.R. n. 181 del 21/02/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella G.UR.I. - 4a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 23 del 22/03/2022. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 16/02/2022: Prof. Francesco Trentadue.
- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 1, L. n. 240/2010, n. 240 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica “*M. Merlin*”, nel S.S.D. FIS/01 “*Fisica sperimentale*” (codice PO.DFIS.18c1.21.10), indetta con D.R. n. 976 del 9/11/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 98 del 10/12/2021. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica “*M. Merlin*” nella seduta del 17/02/2022: Prof. Giuseppe Eugenio Bruno.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010 (tipologia “*junior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. ING-INF/04 “*Automatica*” (cod. RUTDa.DEI.22.07), indetta con D.R. n. 1323 del 7/12/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 97 del 9/12/2022. Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 17/02/2022: Dott.ssa Giuliana Rotunno.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010 (tipologia “*junior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. ING-INF/01 “*Elettronica*” (cod. RUTDa.DEI.22.08), indetta con D.R. n. 1369 del 19/12/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 100 del 20/12/2022. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento



di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 17/02/2022 (All. n. 2): Dott. Giovanni Mezzina.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia";
- VISTO il vigente "Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010" emanato con D.R. n. 1221 del 21 novembre 2022;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 16/02/2023;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 17/02/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" del 17/02/2023;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla chiamata dei Proff. Francesco Trentadue e Giuseppe Eugenio Bruno nel ruolo di professore di I fascia, nonché dei Dott. Giuliana Rotunno e Giovanni Mezzina nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 09 OdG	STUDENTI	Borse di studio per merito A.A. 2022/23

Il Rettore, anche su proposta delle Associazioni Studentesche, propone di bandire un concorso per borse di studio per merito da assegnare agli studenti iscritti a tutti i Corsi di studio del Politecnico di Bari per l'A.A. 2022/23.

La spesa complessiva di Euro 300.000,00 sarà utilizzata per erogare n. 750 borse di studio, dell'importo di Euro 400 ciascuna, da attribuire agli studenti che rispettano i requisiti di merito definiti in opportuno bando di concorso.

Il Rettore da lettura del bando di concorso in parola:

BANDO BORSE DI STUDIO PER MERITO A.A. 2022/23

ART. 1 Indizione e numero di borse di studio



È indetta per l'A.A. 2022/2023 una selezione per la formazione di graduatorie relative all'assegnazione di borse di studio per merito. La selezione è riservata esclusivamente agli studenti iscritti al Politecnico di Bari (sedi di Bari e Taranto).

La singola borsa di studio, nella misura di **euro 400,00#**, sarà erogata fino ad un massimo di **750 studenti** beneficiari, per una spesa totale di **euro 300.000,00#**.

La ripartizione delle borse di studio prevede:

- **150** borse di studio per gli iscritti al primo anno di corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico
- **120** borse di studio per gli iscritti al primo anno di corsi di laurea magistrali
- **480** borse di studio per gli studenti regolarmente iscritti entro il primo anno successivo alla durata legale a corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico così ripartite:
 - 60 borse di studio Lauree Magistrali a ciclo Unico;
 - 300 borse di studio Lauree Triennali;
 - 120 borse di studio Lauree Magistrali.

Laddove il numero delle borse così distribuito è maggiore degli aventi diritto in una qualsiasi delle ripartizioni sopra indicate si procederà alla distribuzione delle differenze in maniera proporzionale.

ART. 2 Beneficiari

Possono usufruire della borsa di studio gli studenti del Politecnico di Bari (d'ora innanzi Politecnico), in possesso dei requisiti di merito di cui al presente avviso, iscritti ad uno dei seguenti corsi di studio:

- laurea di primo livello/triennale
- laurea magistrale
- laurea magistrale a ciclo unico

Gli studenti destinatari del beneficio, inoltre, devono risultare immatricolati o iscritti entro e non oltre il 1° anno successivo alla durata legale del corso di studi (1° anno fuori corso).

ART. 3 Requisiti di partecipazione

Potranno presentare domanda alla presente selezione:

- gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/2023 ad un corso di laurea di primo livello triennale o laurea magistrale a ciclo unico, che abbiano conseguito 12 cfu entro il 28/02/2023.
- gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/2023 ad un corso di laurea magistrale biennale in possesso di titolo di laurea triennale di primo livello con votazione superiore o uguale a 90/110.
- gli studenti regolarmente iscritti nell'a.a. 2022/2023 entro il primo anno successivo alla durata legale a corsi di laurea di primo livello, magistrali e magistrali a ciclo unico, che abbiano acquisito, entro il 31/12/2022, i requisiti di merito indicati nella tabella.

Requisiti di merito da aver conseguito entro il 28 febbraio 2023		
Laurea triennale di 1° livello	Laurea Magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)
1° anno: 12 crediti	1° anno: 90/110	1° anno: 12 crediti

Requisiti di merito da aver conseguito entro il 31 dicembre 2022		
Laurea triennale di 1° livello	Laurea Magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)
2° anno: 24 crediti 3° anno: 60 crediti I fuori corso: 96 crediti	2° anno: 24 crediti I fuori corso: 80 crediti	2° anno: 24 crediti 3° anno: 60 crediti 4° anno: 90 crediti 5° anno: 138 crediti I fuori corso: 192 crediti



ART. 4 Ripartizione dei contribuiti, criteri per la formulazione delle graduatorie, approvazione e pubblicazione

Le graduatorie degli immatricolati e degli iscritti di ciascun corso di studio verranno formulate in ordine decrescente di punteggio assegnato a ciascun richiedente, utilizzando un coefficiente di merito:

- per gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale, il coefficiente sarà determinato dal voto di laurea di primo livello. In caso di parità di punteggio verrà considerato il candidato che ha ottenuto la Lode, in caso di ulteriore parità il candidato anagraficamente più giovane.

- per gli iscritti agli anni successivi al primo, il coefficiente sarà determinato dal prodotto tra la media aritmetica delle votazioni ottenute (MVO) e i crediti conseguiti (CC) diviso il numero di crediti totali calcolati fino all'anno di iscrizione precedente a quello di riferimento, secondo la seguente formula (in caso di parità verrà considerato il candidato anagraficamente più giovane):

$$MVO * CC$$

numero crediti totali (anno di riferimento- 1)

- Per gli iscritti ai primi anni dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico il coefficiente sarà determinato secondo la seguente formula (in caso di parità verrà considerato il candidato anagraficamente più giovane):

$$MVO * CC$$

Numero crediti totali primo semestre

Il coefficiente di merito è valutato fino alla seconda cifra decimale, per troncamento delle successive.

Si precisa che:

- MVO: è calcolata dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta) e il numero degli esami sostenuti, senza tener conto delle idoneità.

- CC: rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati (esami superati, tirocini, idoneità, opzionali, ecc., solo se previsti dal piano di studi) entro il 28 febbraio 2023 per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23 ad un corso di laurea di primo livello triennale o laurea magistrale a ciclo unico, ed entro il 31 dicembre 2022 per gli studenti regolarmente iscritti entro il primo anno successivo alla durata legale a corsi di laurea di primo livello, magistrali e magistrali a ciclo unico.

L'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora risultino verbalizzati tutti i moduli.

Le graduatorie degli studenti risultanti beneficiari, quindi soddisfacenti TUTTI i requisiti sopra descritti, saranno pubblicate a partire dal _____, in apposita sezione sul sito poliba.it.

ART. 5 - Incompatibilità e limitazioni

Lo studente che ottenga la borsa di studio, ma presenti, nel corso dell'a.a. 2022/2023, domanda di trasferimento presso altro Ateneo o di rinuncia, sarà tenuto alla restituzione dell'intero importo della medesima borsa.

La borsa non può essere cumulata con altri finanziamenti a qualsiasi titolo conferiti per l'a.a. 2022/23 (Borsa A.DI.S.U., borsa di studio governativa, etc.).

ART. 6 - Domanda di partecipazione e pubblicizzazione

Gli studenti interessati alla selezione sono tenuti a presentare domanda di partecipazione esclusivamente in modalità telematica, collegandosi al sistema ESSE3, a partire dal _____ fino al _____ entro e non oltre le ore 12.00.

Nella domanda lo studente dichiarerà, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al precedente art. 5 e di non essere percettore di borsa di studio ADISU per l'A.A. 2022/2023, né degli altri benefici di cui al citato art. 5.

Il presente Bando sarà reso noto con apposito avviso e pubblicato sul sito poliba.it, nell'apposita sezione.

ART. 7 - Erogazione benefici



La liquidazione del contributo sarà disposta mediante accredito su conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario ovvero tramite altri strumenti di pagamento elettronici prescelti dal vincitore. A tal fine lo studente, al momento della presentazione dell'istanza, deve comunicare le proprie coordinate bancarie (codice IBAN) compilando nella pagina personale di ESSE3 la sezione relativa ad Anagrafica/Rimborsi.

Ai fini fiscali, la borsa è da intendersi reddito assimilato al lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del TUIR approvato con D.P.R. 22.12.1986, n. 917; pertanto sulla base di tale D.P.R. l'importo della borsa percepito da ciascuno studente destinatario sarà soggetto ad una percentuale di ritenuta Irpef.

ART. 8 - Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è regolato dalla vigente normativa in materia di tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679, GDPR). I dati forniti saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti finalizzati alla concessione della borsa. Il trattamento verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. Tali dati possono essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche preposte ai controlli di veridicità e conformità.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO


UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il bando di concorso per l'attribuzione di n. 750 borse di studio per merito;

DELIBERA


all'unanimità, di approvare il Bando di concorso per l'attribuzione di n. 750 borse di studio per merito.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 10 OdG	PLACEMENT	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Bip Services S.r.l.

Il Rettore comunica che il punto è ritirato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 11 OdG	PLACEMENT	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Acquedotto Pugliese SpA

Il Rettore riferisce che, con *e-mail* dell'8 febbraio 2023, il Prof. Gennaro Ranieri trasmetteva il protocollo d'intesa, in bozza, con l'Acquedotto Pugliese S.p.A. attraverso il quale si definisce la volontà di realizzare e promuovere attività di *placement* e innovative occasioni di collaborazione nell'ambito della intermediazione tra giovani e mondo del lavoro, con particolare attenzione alla organizzazione di seminari da tenersi per i corsi magistrali di ingegneria civile e gestionale.

Il Rettore sottopone al Senato la proposta di Protocollo d'Intesa:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA



Verbale del Senato Accademico n. 3
Seduta del 27 febbraio 2023

Il POLITECNICO DI BARI, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722 e P.IVA 04301530723, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Politecnico")

E

L'Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, Via Cognetti n. 36, C.F. 00347000721, rappresentato dal Presidente AQP Prof. Ing. Domenico Laforgia, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "AQP").

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari promuove l'orientamento e la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico e svolge attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro tramite il Career Service/Ufficio Placement;
- l'Ufficio Placement offre servizi utili alla transizione Università/lavoro dei propri giovani laureandi e laureati;
- l'Acquedotto Pugliese, organizzazione sulla Gestione del Servizio Idrico Integrato, promuove l'orientamento (stage, tirocini, borse di studio, dottorati di ricerca, altro), l'*education* (percorsi di istruzione specialistici orientati alle scuole, istituti, università/politecnici regionali, nazionali, internazionali) e la formazione esterna alle buone pratiche lavorative, in termini di soft e hard skill, tramite partnership progettuali con le istituzioni del mondo dell'istruzione e del lavoro, contribuendo alla crescita, all'innovazione e allo sviluppo delle famiglie professionali, agevolando così il mercato del lavoro fra domanda e risposta;
- è intenzione del Politecnico e di AQP (di seguito, le "PARTI") individuare e promuovere occasioni di collaborazione e sperimentazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBIETTIVI

Le parti si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- creazione di sinergie per attività di orientamento, istruzione, formazione e *placement*;
- seminari, workshop, presentazioni, programmi di formazione esterna e interaziendale;
- ricerca e selezione di giovani studenti laureati/laureandi del Politecnico;
- inserimento di studenti laureandi/laureati del Politecnico in progetti e in programmi di formazione esterna e in tirocinio curriculare, per tesi e tirocinio extracurriculare e in apprendistato di alta formazione e ricerca.

In particolare, con AQP saranno programmati per anno accademico seminari tecnici di studio su temi di reciproco interesse per il Politecnico e la Società AQP.

Tali seminari saranno organizzati tenendo conto della disponibilità dei docenti afferenti i Dipartimenti DICAtech e DMMM e nello specifico per i corsi della magistrale di ingegneria civile (*come ad esempio il corso di "Misure e controlli idraulici e idraulica II"*) e gestionale, al fine di integrare le ore di lezione con una parte orientata all'addestramento sul campo in azienda.

ART. 2 - MODALITÀ

Le parti si impegnano ad attuare gli obiettivi di cui all'art. 1 attraverso un percorso di iniziative comuni che potrà di volta in volta anche essere regolato da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle parti, i costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

ART. 3 - DURATA

Il presente protocollo ha una durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza del protocollo.

ART. 4 - RISERVATEZZA



Le parti reciprocamente e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente protocollo.

Le parti hanno l'obbligo di adoperare le informazioni riservate di cui siano venute legittimamente in possesso esclusivamente ai fini della esecuzione delle attività indicate o ad esse comunque connesse.

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni e ad effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU/2016/679 e del D. Lgs. 193/2003 e ss. mm.

ART. 6 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

La società AQP dichiara di aver preso visione del:

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato nella seduta del CdA del 25 marzo 2021 (link: Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023 | Politecnico di Bari (poliba.it));

- CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO, emanato con D.R. 582 del 28 settembre 2018 (link:<http://www.poliba.it/it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>) e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione del presente accordo, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Il POLITECNICO a sua volta dichiara di impegnarsi ad osservare i principi di etica aziendale e a farli osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta.

ART. 7 - RECESSO

Le parti si riservano il diritto di recedere dal presente accordo con un preavviso di 30 (trenta) giorni, comunicandolo a mezzo raccomandata a/r o a mezzo pec agli indirizzi indicati al successivo art.10.

ART. 8 - MODIFICHE

Ogni modifica al presente atto dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità.

ART. 9 - UTILIZZO DEL LOGO

Il POLITECNICO, per tutta la durata del protocollo, ha diritto a raffigurare il marchio di cui la società AQP spa è titolare solo ed esclusivamente per le finalità e attività previste all'articolo 1.

La società AQP spa, per tutta la durata del protocollo, ha diritto a raffigurare il marchio del Politecnico di Bari solo ed esclusivamente per le finalità e attività previste all'articolo 1.

La sottoscrizione del presente protocollo non ha titolo di esclusività né per il POLITECNICO né per la società AQP Spa.

ART. 10 - REFERENTI

I Referenti per l'applicazione della Convenzione saranno:

POLITECNICO DI BARI

Nome e Cognome: Prof. Gennaro Ranieri

Ruolo: Prof. Associato di Idraulica

e-mail: gennaro.ranieri@poliba.it

Ufficio di riferimento: Ufficio Placement/Career Service Responsabile: dott.ssa Lucrezia Petolicchio, lucrezia.petolicchio@poliba.it

PEC : politecnico.di.bari@legalmail.it

AQP spa

Nome e Cognome: Dr.ssa Monica Leonetti

Ruolo: Ufficio/Staff HR

e-mail: m.leonetti@aqp.it

PEC: direzione.risorseumane@pec.aqp.it



Le parti potranno anche individuare un team comune per la gestione di attività e progetti.

ART. 11 - ONERI FINANZIARI

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari per le parti contraenti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.

ART. 12 - NORME FINALI

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente protocollo la questione sarà in prima istanza definita tramite tentativo di conciliazione fra le parti. Ove ciò non fosse possibile il foro competente sarà quello di Bari.

Il presente protocollo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Le spese di bollo, dovute sin dall'origine, sono a carico della società AQP spa.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la nota *e-mail* dell'8 febbraio 2023;


VISTO il Protocollo di intesa tra Politecnico e AQP S.p.A.;

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Protocollo d'Intesa tra Politecnico di Bari e Acquedotto Pugliese S.p.A. e di autorizzare il Magnifico Rettore alla firma.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 12 OdG	DIDATTICA	Regolamento "Accesso agli anni successivi del Corsi di Laurea Triennale in Disegno Industriale - A.A. 2023/2024"

Il Rettore riferisce che, come ogni anno accademico, si rende necessario approvare il Regolamento per l'ammissione agli anni successivi al primo del Corso di Laurea Triennale di Disegno Industriale. In base a tale Regolamento sarà così possibile l'accesso al Corso di Laurea Triennale del Politecnico di Bari sia degli studenti attualmente iscritti presso altri Atenei che vogliono trasferirsi agli anni successivi di tale Corso di Laurea erogato dal Politecnico di Bari per l'A.A. 2023/2024, sia l'accesso al medesimo Corso di Laurea di coloro che, già possesso di un precedente titolo universitario o di una carriera pregressa chiusa per decadenza o per rinuncia, presentino domanda di immatricolazione con abbreviazione di carriera, nonché degli studenti iscritti al Politecnico di Bari che manifestino la volontà di passare agli anni successivi del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale.

Il Regolamento definisce, pertanto, tutti i requisiti e le modalità necessarie per poter presentare domanda; definendo, così come previsto dai Regolamenti Didattici, il numero minimo di crediti di cui occorrerà essere in possesso per accedere al II o al III anno del Corso in Disegno Industriale. Il Rettore sottolinea come i contenuti siano solo in parte variati rispetto ai precedenti anni accademici. Nel prosieguo, si riporta la procedura di richiesta di nulla osta per l'ammissione agli anni successivi del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale per l'anno accademico 2023/2024.

Art. 1 - Posti disponibili



Il numero di posti disponibili è così ripartito:

Anno di iscrizione	Posti
II anno	3
III anno	14

Possono inoltrare domanda:

- Studenti iscritti in altri atenei italiani o esteri che vogliono trasferirsi agli anni successivi del Corso di Laurea in Disegno Industriale del Politecnico di Bari;
- Soggetti interessati ad un'immatricolazione con abbreviazione di carriera perché in possesso di un precedente titolo universitario o di una carriera pregressa chiusa per decadenza o per rinuncia;
- Studenti iscritti al Politecnico di Bari interessati al passaggio agli anni successivi del Corso di Laurea in Disegno Industriale.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Trasferimenti al 2° anno di corso

È necessario aver superato esami per almeno 30 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

Settori Scientifico Disciplinari	Massimo per settore
CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	6
ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	6
ICAR/13 - Disegno industriale	12
ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento	12
ICAR/17 - Disegno	12
ICAR/18 – Storia dell'Architettura	6
ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	6
Minimo 30	60

Trasferimenti al 3° anno di corso

È necessario aver superato 90 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

Settori Scientifico Disciplinari	Massimo per settore
CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	6
ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	6
ICAR/13 - Disegno industriale	24
ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento	18
ICAR/17 - Disegno	12
ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	6
MAT/08 - Analisi numerica	6
ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura	12
ICAR/18 - Storia dell'architettura	6
L-ART/03 – Storia dell'Arte Contemporanea	6
ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	6
ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	12
Minimo 90	120

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione agli anni successivi si effettua esclusivamente online, nel periodo tra il 25 luglio e il 30 Agosto 2023, accedendo al portale Esse3. Il candidato interessato dovrà:

1. Registrarsi sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it>, si consiglia di consultare la *Guida alla registrazione disponibile sul sito del Politecnico di Bari*); è obbligatorio, al momento della registrazione, indicare un indirizzo email esatto, funzionante e personale ed un numero di cellulare al fine di consentire



all'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio effettuare eventuali comunicazioni urgenti. Le informazioni generali sul concorso verranno pubblicate sulle pagine *web* del Politecnico di Bari, solo tale pubblicazione avrà valore di notifica; i candidati già registrati al portale Esse3 del Politecnico di Bari dovranno saltare la registrazione e procedere direttamente all'iscrizione al concorso con le credenziali di cui sono in possesso;

2. Iscrivere al concorso denominato "*Ammissione anni successivi Disegno Industriale 2023*" (si consiglia di consultare la Guida all'iscrizione alla procedura) indicando l'anno di corso per il quale si vuol prendere parte alla selezione. La scelta effettuata deve ricadere obbligatoriamente su un'unica preferenza e non sarà successivamente modificabile. La procedura prevede l'inserimento dei dati necessari ad identificare l'interessato e l'*upload*, in formato pdf, della Documentazione carriera pregressa:

I candidati con titolo di studio conseguito in Italia sono tenuti alla redazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione utilizzando il modello che il Politecnico renderà disponibile nell'avviso relativo alla procedura e denominato "*Autodichiarazione carriera pregressa*". Tale dichiarazione dovrà contenere i dati del richiedente e la lista di tutti gli esami sostenuti (anche per i laureati), firmata e redatta ai sensi della normativa sulle autocertificazioni. Tale autocertificazione dovrà essere comprensiva anche dei Settori Scientifico Disciplinari per ciascuna attività didattica, fatta eccezione per i candidati la cui carriera pregressa è relativa all'ordinamento ante D.M. 509/99 che non prevedeva i CFU. Non sono ammesse fotografie di documenti; è obbligatorio utilizzare il modulo di autocertificazione fornito dal Politecnico di Bari.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero sono invece tenuti alla produzione di:

diploma di scuola secondaria superiore, ovvero titolo di studio conseguito all'estero e giudicato idoneo per l'accesso ai corsi di studio di livello accademico ed eventuale dichiarazione di valore;

- Certificato rilasciato dalla competente università attestante gli esami superati (transcript), nonché per ogni disciplina, i relativi programmi di studio;

- Eventuale certificato di laurea di primo e/o secondo livello conseguito presso un'istituzione di formazione superiore, corredato da attestazione rilasciata dal centro ENIC-NARIC italiano(CIMEA), o da attestazione di enti ufficiali esteri o da Dichiarazione di valore o Diploma Supplement;

- Copia digitalizzata in formato pdf di un documento di identità valido (o di passaporto per i candidati extracomunitari residenti all'estero);

La procedura consentirà di inserire anche un ulteriore file non obbligatorio in formato pdf e relativo a "Altri titoli" che il candidato intende sottoporre per la valutazione; si specifica che sono ammissibili esclusivamente titoli di studio accademici (master, corsi di alta formazione o specializzazione universitaria); non rilevano per questa procedura le abilitazioni professionali, le attività lavorative, ecc.

Art. 4 - Esame delle istanze e formazione delle graduatorie

L'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio verificherà l'idoneità della documentazione e il possesso dei requisiti per l'accesso all'anno di corso richiesto da ciascun richiedente, ai sensi del precedente art. 2. Nel caso di domande presentate da candidati con carriera pregressa relativa all'ordinamento antecedente il D.M. 509/99 o di candidati con titolo estero, non essendo possibile il calcolo dei CFU per Settore Scientifico Disciplinare, l'Ufficio provvederà ad inoltrare le richieste al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, al fine di una valutazione di natura didattica.

La valutazione delle carriere relative a studenti comunitari ed extracomunitari verterà sull'accertamento, da parte del Politecnico di Bari, del percorso formativo compiuto dallo studente che richiede il nulla osta, riguardo alle peculiarità del corso di laurea, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti nell'Ateneo di provenienza.

Se il numero delle richieste supera, anno per anno, il numero dei posti disponibili, è formulata una graduatoria sulla base della valutazione didattica dei curricula.

La priorità spetta ai candidati con il maggior numero di CFU riconoscibili e, a parità di CFU, al candidato più giovane, ai sensi della legge 127/97 art. 3 comma 7, come modificato dall'art. 2 comma 9 della legge 191/98.



Il Politecnico di Bari effettuerà una verifica di veridicità di tutte le autodichiarazioni rese e procederà all'esclusione di tutti i candidati per i quali si evincano false dichiarazioni e/o dichiarazioni difformi, ai sensi della normativa sulle autocertificazioni.

Alla data del 30 settembre 2023 l'Ufficio renderà definitivamente noti i nomi dei candidati che avranno ottenuto il nulla osta per l'immatricolazione.

Art. 5 - Obblighi dei candidati vincitori

I candidati che avranno ottenuto il nulla osta, sono tenuti alla regolarizzazione dell'immatricolazione nei termini e con le modalità che l'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio comunicherà nell'avviso riguardante l'esito della procedura. Eventuali comunicazioni in merito verranno rese tramite i recapiti forniti durante la compilazione della domanda.

Si precisa che la partecipazione alla procedura, in caso di esito positivo dell'istanza, vincola il candidato alla formalizzazione dell'effettiva immatricolazione.

Art. 6 - Riconoscimento CFU

L'effettivo riconoscimento dei CFU nella nuova carriera verrà deliberato dal Dipartimento, dopo la formalizzazione dell'immatricolazione.

Per i candidati con titolo italiano sulla base di:

- Risultanze della verifica di veridicità delle autodichiarazioni;

Per i candidati con titolo estero sulla base di:

- Certificato rilasciato dalla competente università attestante gli esami superati (transcript), nonché per ogni disciplina, i relativi programmi di studio;

Nel caso in cui il candidato opti per un anno di corso in cui non vi siano più posti disponibili, l'Ufficio valuterà la possibilità di inserirlo all'anno di corso immediatamente inferiore (ad eccezione dei candidati che optino per il secondo anno, che non potranno essere iscritti al primo).

Art. 7 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, è Rosaria Memola (Centro Servizi Ateneo per la Didattica Tel. 080/5962563 – e-mail: rosaria.memola@poliba.it).

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.


IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTI i Regolamenti Didattici di Ateneo;
LETTA la bozza del Regolamento.

DELIBERA

all'unanimità, delibera di approvare il *Regolamento per l'accesso agli anni successivi del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale per l'A.A. 2023/2024.*



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 13 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Memorandum of understanding</i> tra CLUE+ Interfaculty Research Institute of the Vrije Universiteit di Amsterdam e Politecnico di Bari (proponente Prof.ssa Calace)

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte della Prof.ssa Calace proposta di sottoscrizione di un *Memorandum of Understanding* con CLUE+, istituto di ricerca interfacoltà della Vrije Universiteit di Amsterdam che promuove la ricerca interdisciplinare sui temi della storia, della cultura, conoscenza e patrimonio, al fine di avviare una collaborazione in attività di ricerca, didattica e mobilità di personale docente/studenti, con particolare riferimento a tematiche sulla valorizzazione del patrimonio, dell'ambiente e del paesaggio.

Il Rettore riferisce che l'accordo, della durata di quattro anni, prevede, ai sensi degli artt. 5-6, la stipula di accordi separati (*implementation agreements*) in caso di attività specifiche.

Si riporta quindi il MoU come pervenuto:

MASTER AGREEMENT

(or Memorandum of understanding - MoU)

for activities of research, teaching, academic mobility, training and environmental, heritage, landscape and territorial services between Politecnico di Bari, (F.C. 93051590722, V.A.T. 04301530723), represented by Professor Francesco Cupertino, Rector, domiciled for this Agreement in Bari – via Amendola, no 126/B, and The CLUE+ Interfaculty Research Institute of the Vrije Universiteit AMSTERDAM, (VAT: NL851029279B01), represented by Professor Gert-Jan Burgers, Director, domiciled for this agreement in Amsterdam – De Boelelaan 1105 - 1081 HV, together hereinafter referred to as the 'Parties', have entered into this Master Agreement, hereinafter 'Agreement'.

Given that:

- CLUE+ of the Vrije Universiteit AMSTERDAM:

- is an inter-faculty research institute of the Vrije Universiteit AMSTERDAM that aims to promote and facilitate interdisciplinary research on the topics of history, culture, cognition and heritage;
- aims to the development of culture, knowledge, history and heritage in relation to all social fields and at all geographical scales;
- carries out studies and research on Apulian territorial heritage;

- Politecnico di Bari:

- is a public law body that falls within the parameters set out in Article 3(d) of Legislative Decree No. 50 of 18 April 2016, since it is a public institution whose primary purposes include the organisation and promotion of higher education and research, and the development and transfer of scientific and technological knowledge, as legal entity and full autonomy under public and private law;
- has acquired an in-depth knowledge of the regional context and of territorial analysis methodologies aimed at verifying the effects of public policies implemented by Territorial Authorities in the field of urban and landscape planning, urban, environmental and landscape redevelopment and regeneration, heritage and landscape valorisation, in terms of impacts on settled communities;
- is committed to promoting studies and research in these fields and orients the activities of its courses of study towards applied research and experimentation aimed at configuring possible scenarios of urban regeneration and of various territorial realities, of valorisation of the environmental and landscape heritage, activating participatory processes and forms of listening and raising the awareness of the territory, associations and citizens of the environmental and urban regeneration 'culture' as determining factors for the rediscovery of local history, culture and heritage;



considering that

- the Italian Presidential Decree No. 382/1980 provides the possibility of achieving cooperation form between universities and public and private bodies regarding research and consultancy activities (Art. 66) and performance of supplementary teaching activities (Art. 27);
- Parties are acting on the basis of mutual interest, developing cooperation programs in the field of teaching methodology, training and scientific research, by common interest;
- the cooperation is based on equality, mutual benefit, honest business partnership, as well as maintenance of mutual business contacts;
- Parties intend to enter into the Agreement to regulate these relationships in full respect of their mutual legal, managerial, teaching and statutory autonomy. The Agreement shall not impose any property and financial liabilities on each Party, and any restrictions on their independence and autonomy while exercising their statutory activities.
- the Agreement shall be of a regulatory nature and is aimed at orienting the subsequent strategic actions on common research objectives and interests, deferring the specification of the individual assignments, with the determination of the timeframe of realisation and of the possible fees, to specific executive acts (Implementing Agreements) that will be an integral and substantial part of this Agreement.

Given all the above, and considering, in order to outline the preliminary and programmatic lines of cooperation, the Parties agree and endorse the following.

Art. 1 - Premises

The premises form an integral and substantial part of this deed and constitute the shared basis on which the Parties intend to enter into this Agreement.

Art. 2 – Subject of Agreement

The subject of the Agreement is the organization of the partnership and cooperation of the Parties. The Parties mutually undertake, within the framework and in compliance with the regulations, competences, specificities and institutional aims of each University, to promote scientific and didactic cooperation and academic mobility activities in the field of heritage and quality of the environment and landscape, in their specific interrelationships, understood as determining factors to promote the sustainable, endogenous and lasting development of local communities. The Parties have agreed as follows:

- to promote collaborations for cooperative studies and research projects involving the academic community of the two institutions with the possibility of joint participation in international, national and regional research programmes;
- to promote the exchange of academics from undergraduate and postgraduate positions for limited periods of time for teaching activities;
- to promote the exchange of undergraduate and postgraduate students to attend courses in compliance with current regulations;
- develop bachelor's and/or doctoral theses, and research fellowships, master's degree courses, postgraduate courses, teaching training periods (internships and traineeships), scholarships on specific topics, postgraduate courses, Winter and Summer Schools, study days or national and international workshops;
- to develop support activities for teaching, in their respective locations and/or at a distance, including seminars, webinars, lecture series, non-curricular courses, teaching internships, theses, projects and degree works;
- to collaborate in technical-scientific activities in the fields of research, planning, programming and management in the above-mentioned areas, also in support of local and regional development authorities;
- to produce scientific publications and collaborate on research and studies;
- to promote the exchange of information on specialised literature, publications, curricular subjects, teaching and postgraduate courses;



- design and implement Life Long Learning Programmes in line with the dictates of the European Union for the benefit of students, researchers, PhDs, professionals, etc., through communication campaigns, conferences, congresses, training events that include professional and university training credits;
- cooperate in the ongoing research of forms of collaboration with other Universities, research centres, public and private bodies and/or institutes, both Italian and foreign, with the exchange of personnel and the possibility of interns, undergraduates, doctoral students, for the above purposes.

Art. 3 - Responsibles for the Agreement

For the purposes and the achievement of the objectives set out in this Agreement, the Parties agree to identify a responsible person with the task of defining together the common lines of action and periodically verifying their implementation.

For CLUE+/Vrije Universiteit Amsterdam, the person in charge is Prof. Gert-Jan Burgers.

For the Politecnico di Bari, the person in charge is Prof. Francesca Calace.

In the case of the replacement of its responsible person, each Party will inform the other in writing as soon as possible.

Art. 4 - Functions of the responsibles for the Agreement

The Agreement responsibles are called upon to jointly carry out the following functions:

- promote and coordinate the initiatives dealt with in this Agreement;
- submit the proposals they have prepared concerning the development of the subject matter of this Agreement to the competent bodies of the two institutions;
- monitoring the specific Agreements signed subsequently;
- evaluate the projects implemented and the results obtained;
- establish mechanisms for disseminating activities and results of this Agreement;
- submit joint reports on the development of the Agreement.

Art. 5 - Integration and implementation Agreements

The main points of this Agreement may be supplemented and revised by mutual agreement between the Parties.

On the agreed topics set forth in Art. 2, the Parties may stipulate Implementing Agreements, also with financial charges to be carried by the Parties, aimed at regulating the modalities of mutual cooperation as well as the specific regulation of the individual and respective tasks of the subjects involved.

All Implementing Agreements must be expressly approved by the governing bodies of the respective Parties, according to their own regulations, and signed by Legal Representatives of both Parties. Each institution will designate a Coordinator in charge of developing the specific activities agreed upon.

Art. 6 - Development of Implementation Agreements

Each Implementing Agreement concerning the implementation of a specific activity or cooperation project shall specify the term and form of implementation and monitoring of such activity or project, the rights and obligations of each party, the costs and financing of the activity or project and other clauses deemed relevant or necessary. In case of conflict, the provisions of the Implementing Agreements shall prevail over this Agreement.

Each Implementing Agreement shall provide Responsible Persons, who shall jointly prepare a Work Programme that shall establish the terms under which the specific activities of each project shall be carried out, its budget and all general aspects to be established. Each of the institutions, according to its availability and by its own regulations, will bear the expenses incurred in the execution of the projects. Any additional financial expense that this activity will require will be the subject of specific Agreement.

The expenses required for the implementation of this Agreement will be agreed in advance by the Parties in each specific case and will be indicated in their respective work plans. In the case that the necessary resources cannot be fully provided by the participating institutions, they will cooperate in the search for external financing necessary for the proper implementation of the projects, before national and/or international organisations.

Art. 7 - Intellectual property rights



Except for the moral and patrimonial rights of the authors, the property rights on the results of the intellectual and research activity having economic relevance, as well as the related economic exploitation rights, shall be determined on a case-by-case basis on a pro-rata basis according to the contribution of each Party and regulated in the implementation Agreements referred to in Art. 2 in compliance with the applicable regulations.

Art. 8 - Settlement of disputes

The Parties declare that they will perform all actions of this Agreement in good faith. In the event of disagreement, they will undertake to resolve any differences that arise directly and voluntarily between them, with the corresponding hierarchical bodies.

Art. 9 - Term of the Framework Agreement

This Agreement shall be in force for a period of four years from the date of its signature; it may be extended - subject to mutual agreement - in the case of mutual interest in continuing the activities covered by the Agreement.

Art. 10 - Financial Charges

This Agreement shall not entail any financial charges for the Parties.

Art. 11 - Extension of the Framework Agreement

The Parties agree that this Agreement may be extended - upon mutual agreement - to other Administrations, as well as to public or private entities interested in participating in the programme.

The Agreement is signed between the Parties in triplicate, one copy of which shall be kept on file.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

La Prof.ssa Calace evidenzia l'importanza della *partnership*, attesa la particolare attenzione scientifica che questo Ateneo riserva al territorio pugliese.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di *Memorandum of Understanding* tra CLUE+ Interfaculty Research Institute of the Vrije Universiteit di Amsterdam e Politecnico di Bari;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di *Memorandum of Understanding* tra CLUE+ Interfaculty Research Institute of the Vrije Universiteit di Amsterdam e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere il MoU e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari nell'ambito del MoU, di cui all'art. 3, la Prof.ssa Francesca Calace.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di modifica del <i>Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale</i> : parere

Il Rettore rammenta quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 26 gennaio 2023 con riferimento alla proposta di acquisizione della titolarità del brevetto europeo



n. EP13731157A dal titolo: *“Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili”* da parte dello *spin-off* accademico del Politecnico di Bari, Blokko S.r.l.: *“(omissis) il Consiglio di Amministrazione delibera, all’unanimità, di rinviare il punto, nelle more della revisione del Regolamento in materia di proprietà industriale, nella parte che disciplina la cessione dei brevetti decorsi 10 anni di titolarità da parte del Politecnico di Bari.”*

Il Rettore illustra le proposte di modifica del Regolamento di Ateneo in materia di PI, in un prospetto di raffronto tra il testo vigente ed il testo modificato con riferimento all’ art. 9.

Si riporta, di seguito, il detto prospetto.

Testo vigente	Testo emendato
Art. 9 Tutela brevettuale e mantenimento dei brevetti	Art. 9 Tutela brevettuale e mantenimento dei brevetti
<p>1. Qualsiasi determinazione in ordine alla più adeguata tutela di una invenzione ed al suo proseguimento, in particolare, al deposito, estensione, nazionalizzazione o convalida nazionale, concessione, rinuncia e mantenimento di un brevetto avente ad oggetto un’invenzione di proprietà o comproprietà è di competenza del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. Il Politecnico di Bari provvede al mantenimento dei brevetti di cui è titolare o contitolare allorquando siano riscontrate concrete possibilità di sfruttamento dell’invenzione oggetto del brevetto.</p> <p>3. Qualora si riscontri l’insussistenza delle condizioni idonee alla valorizzazione e sfruttamento dell’invenzione, il Politecnico di Bari put, decidere di rinunciare al brevetto che ne tutela l’uso esclusivo ovvero sospendere il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto medesimo.</p> <p>4. Nell’ipotesi di cui al comma precedente, il Politecnico di Bari comunica in tempo utile la propria decisione all’inventore, che ha facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità della domanda di brevetto o del brevetto concesso. Il trasferimento all’inventore del diritto a conseguire il brevetto o del diritto di brevetto è attuabile tramite apposito atto di cessione.</p> <p>5. In ogni caso, trascorsi 10 anni dal deposito del brevetto, in assenza di valorizzazione e sfruttamento</p>	<p>1. Qualsiasi determinazione in ordine alla più adeguata tutela di una invenzione ed al suo proseguimento, in particolare, al deposito, estensione, nazionalizzazione o convalida nazionale, concessione, rinuncia e mantenimento di un brevetto avente ad oggetto un’invenzione di proprietà o comproprietà è di competenza del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. Il Politecnico di Bari provvede al mantenimento dei brevetti di cui è titolare o contitolare allorquando siano riscontrate concrete possibilità di sfruttamento dell’invenzione oggetto del brevetto.</p> <p>3. Qualora si riscontri l’insussistenza delle condizioni idonee alla valorizzazione e sfruttamento dell’invenzione, il Politecnico di Bari put, decidere di rinunciare al brevetto che ne tutela l’uso esclusivo ovvero sospendere il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto medesimo.</p> <p>4. Nell’ipotesi di cui al comma precedente, il Politecnico di Bari comunica in tempo utile la propria decisione all’inventore, che ha facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità della domanda di brevetto o del brevetto concesso. Il trasferimento all’inventore del diritto a conseguire il brevetto o del diritto di brevetto è attuabile tramite apposito atto di cessione.</p> <p>5. In ogni caso, trascorsi 10 anni dal deposito del brevetto, in assenza di valorizzazione e sfruttamento dell’invenzione, il Politecnico cessa il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto e propone all’inventore referente di sostenere le successive annualità dovute per il titolo di PI a valere su propri fondi di ricerca, fermo restando la titolarità del brevetto in capo al Politecnico di Bari.</p> <p>6. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, in caso di indisponibilità del docente inventore a sostenere il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto a valere su propri fondi di ricerca, l’Ateneo richiede all’inventore referente di manifestare la propria eventuale disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato all’acquisizione del titolo di PI, a fronte del riconoscimento in favore del Politecnico di Bari, di un importo pari ad €1000,00.</p> <p>7. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, nell’ipotesi in cui l’invenzione sia stata conseguita con il contributo di più inventori, l’inventore referente, previo accordo con i co-inventori, comunica all’Ateneo l’eventuale volontà degli stessi di subentrare nella titolarità del titolo di PI, specificando le quote di contitolarità e gli oneri che ciascuno di essi è obbligato a corrispondere al Politecnico di Bari, per un importo complessivo pari a €1000,00.</p>

dell'invenzione, il Politecnico cessa il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto.	8. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, gli adempimenti e le spese di registrazione e trascrizione dell'atto di cessione della titolarità del brevetto da parte del Politecnico di Bari sono a carico del soggetto che ne acquisisce la proprietà.
--	--

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il D. Lgs 10.02.2022 n. 30 “*Codice della Proprietà Industriale*” s.m.i.;
VISTO il *Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale* adottato con D.R. n. 259/2014 e, in particolare l’art. 9;
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all’unanimità, di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche all’art. 9 del Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale, adottato con D.R. n. 259/2014, come di seguito riportate in grassetto:

“1. Qualsiasi determinazione in ordine alla più adeguata tutela di una invenzione ed al suo proseguimento, in particolare, al deposito, estensione, nazionalizzazione o convalida nazionale, concessione, rinuncia e mantenimento di un brevetto avente ad oggetto un’invenzione di proprietà o comproprietà è di competenza del Consiglio di Amministrazione. 2. Il Politecnico di Bari provvede al mantenimento dei brevetti di cui è titolare o contitolare allorquando siano riscontrate concrete possibilità di sfruttamento dell’invenzione oggetto del brevetto.

3. Qualora si riscontri l’insussistenza delle condizioni idonee alla valorizzazione e sfruttamento dell’invenzione, il Politecnico di Bari può, decidere di rinunciare al brevetto che ne tutela l’uso esclusivo ovvero sospendere il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto medesimo.

4. Nell’ipotesi di cui al comma precedente, il Politecnico di Bari comunica in tempo utile la propria decisione all’inventore, che ha facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità della domanda di brevetto o del brevetto concesso. Il trasferimento all’inventore del diritto a conseguire il brevetto o del diritto di brevetto è attuabile tramite apposito atto di cessione.

5. In ogni caso, trascorsi 10 anni dal deposito del brevetto, in assenza di valorizzazione e sfruttamento dell’invenzione, il Politecnico cessa il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto e propone all’inventore referente di sostenere le successive annualità dovute per il titolo di PI a valere su propri fondi di ricerca, fermo restando la titolarità del brevetto in capo al Politecnico di Bari.


6. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, in caso di indisponibilità del docente inventore a sostenere il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto a valere su propri fondi di ricerca, l’Ateneo richiede all’inventore referente di manifestare la propria eventuale disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato all’acquisizione del titolo di PI, a fronte del riconoscimento in favore del Politecnico di Bari, di un importo pari ad €1000,00.

7. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, nell’ipotesi in cui l’invenzione sia stata conseguita con il contributo di più inventori, l’inventore referente, previo accordo con i co-inventori, comunica all’Ateneo l’eventuale volontà degli stessi di subentrare nella titolarità del titolo di PI, specificando le quote di contitolarità e gli oneri che ciascuno di essi è obbligato a corrispondere al Politecnico di Bari, per un importo complessivo pari a €1000,00.

8. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, gli adempimenti e le spese di registrazione e trascrizione dell’atto di cessione della titolarità del brevetto da parte del Politecnico di Bari sono a carico del soggetto che ne acquisisce la proprietà”.





 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Biomethane Industry Network (BIN) e Politecnico di Bari (proponente Prof. Pascazio)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Pascazio, proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro con la Biomethane Industry Network (BIN), rete di imprese costituita dalle società Switch engineering S.r.l., FinPig S.r.l., Methodo S.r.l. attive nel settore della sostenibilità e della transizione ecologica, al fine di instaurare una collaborazione in attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico su tematiche legate allo sviluppo sostenibile, quali produzione di biometano e idrogeno verde.

Il Rettore, anche con il contributo del Prof. Percoco, riferisce che la convenzione, della durata di tre anni, prevede la stipula di accordi attuativi per attività specifiche, che potranno interessare, oltre che le società sopra citate socie di BIN, anche le Società del Gruppo IGEAM, ossia IGEAM Consulting S.r.l., IGEAM Academy S.r.l., il cui Presidente, firmatario dell'accordo, è il medesimo.

Si allega la proposta di convenzione come pervenuta.

CONVENZIONE QUADRO

tra

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

e

Biomethane Industry, di seguito indicata come BIOMETHANE INDUSTRY NETWORK (o BIN) con sede legale in Via Fara n. 35, 20100 - Milano (MI), Codice Fiscale: 12631790966, Partita IVA: 12631790966, in persona del legale rappresentante quale Presidente del Comitato di controllo della gestione, Michele Casciani, domiciliato per la carica presso la Igeam srl, via Benaglia 13, 00152 Roma;
congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socioeconomico e al territorio;
- il Politecnico di Bari intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socioeconomico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- BIN è una rete di imprese qualificate ed esperte, attive nel settore della sostenibilità e della transizione ecologica;
- BIN, insieme ai soci che la costituiscono, è in particolare il leader italiano nel settore della produzione di biometano e intende sviluppare il settore dell'idrogeno verde e del bioidrogeno;
- BIN è interessata a tutte le innovazioni possibili nel settore della transizione ecologica/energetica e quindi a tutte le propedeutiche attività di Ricerca&Sviluppo;



- BIN infine è interessato alla preparazione, formazione, addestramento di risorse umane da impiegare nel settore della gestione di impianti innovativi di produzione di energia rinnovabile;
- BIN collabora strettamente e rappresenta qui anche le competenze, le capacità e gli obiettivi di sviluppo dei soci costituenti BIN e cioè Switch engineering srl, FinPig srl, Methodo Srl, come pure delle altre società del gruppo Igeam, il socio di maggioranza di Switch Engineering. In questo modo BIN sarà in grado di disporre di ulteriori risorse per portare avanti i progetti che si origineranno nell'ambito della convenzione quadro qui in oggetto.
- Le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati da BIN

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e BIN riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo sostenibile ed alla transizione energetica tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative al biometano e all'idrogeno verde.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

La sottoscrizione dei singoli accordi attuativi e l'esecuzione delle attività in essi previste potranno essere curate, singolarmente o congiuntamente, da BIN e dalle Società del Gruppo Igeam di seguito elencate, per poter esprimere al meglio l'*expertise* necessaria:

- Switch engineering srl,
- IGEAM Consulting S.r.l.,
- IGEAM Academy S.r.l.,
- FinPig S.r.l.,
- Methodo S.r.l.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e BIN favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. Supporto all'attività di innovazione finalizzata allo sviluppo di nuove tecnologie di produzione e gestione di energia;
- b. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare, BIN dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

1. Svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
2. Organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;
3. Organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
4. Organizzazione e svolgimento di attività di orientamento e placement rivolte agli studenti del Politecnico;
5. Sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse di BIN erogati dal Politecnico;
6. Finanziamento di borse di studio post lauream e post dottorato e di borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con la BIN;
7. Allestimento di strutture presso le quali svolgere attività sperimentale (ad esempio, reattori di dimensioni prototipali).



Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. _____

La BIN indica quale proprio coordinatore scientifico della presente convenzione il proprio Presidente ing. Michele Casciani.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della BIN durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la BIN da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La BIN esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La BIN da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e la BIN concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la BIN. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e la BIN.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente



acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell’Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall’art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo è a carico di _____

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

Per Biomethane Industry Network
Il Presidente
Ing. Michele Casciani

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Biomethane Industry Network (BIN) e Politecnico di Bari;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare la Convenzione quadro tra Biomethane Industry Network (BIN) e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di nominare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all’art. 3, nell’ambito della Convenzione il Prof. Giuseppe Pascazio.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra la Città Metropolitana di Bari, Pinacoteca “ <i>Corrado Giaquinto</i> ”, Politecnico di Bari, Fondazione Dioguardi e Garibaldi Fragasso S.r.l. (referente Prof.ssa Ficarelli)

Il Rettore riferisce che è pervenuta una proposta di collaborazione per il restauro del cosiddetto “palazzo della Provincia” di Bari, dov’è ospitata la Pinacoteca “*Corrado Giaquinto*”; il Prorettore Vicario rappresenta che questo è il primo di una serie di cantieri-evento.

Si riporta, di seguito, il testo dell’accordo quadro di collaborazione di cui al presente punto.



ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Ente territoriale Città Metropolitana di Bari, in seguito denominata "Ente Città Metropolitana", con sede legale in Lungomare Nazario Sauro, 29 - 70121 Bari rappresentato da _____
domiciliato per la carica presso la sede di _____

E

La Pinacoteca Corrado Giaquinto, in seguito denominata "Pinacoteca" con sede legale in Via Spalato 19, 70121 – Bari, rappresentato dal Direttore, avv. Francesco Lombardo, domiciliato per la carica presso la sede di _____

Il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 - Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Francesco Cupertino, nato a Fasano il 21/12/1972, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

E

La Fondazione Gianfranco Dioguardi, in seguito denominata "Fondazione Dioguardi", con sede legale presso Uni.Versus Csei, Viale Japigia 188, 70126 - Bari, C.F. 04298090723, rappresentata dal Presidente, Ing. Francesco Maggiore, domiciliato per la carica presso la sede di Bari

E

L'Impresa Garibaldi Fragasso, con sede in piazza Mercantile 30, 70122 - Bari, C.F. 04152670727, P.IVA n. 04152670727, rappresentata dal Direttore Tecnico, Arch. Giuseppe Fragasso

Ai fini del presente Accordo, l'Ente Città Metropolitana, la Pinacoteca, il Politecnico di Bari, la Fondazione Dioguardi e l'Impresa Garibaldi Fragasso sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

premesse che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica relativa all'organizzazione e alla contestuale attuazione di un programma culturale denominato "Cantiere-evento", nel corso del cantiere di restauro delle facciate del Palazzo della Città Metropolitana di Bari.
2. L'Ente Città Metropolitana si impegna a collaborare con la Pinacoteca, il Politecnico, la Fondazione Dioguardi e l'Impresa Garibaldi Fragasso per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate della Pinacoteca, del Politecnico, della Fondazione Dioguardi e dell'Impresa Garibaldi Fragasso nell'ambito della propria attività.

1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

La Pinacoteca, il Politecnico, la Fondazione Dioguardi, l'Impresa Garibaldi Fragasso e l'Ente Città Metropolitana condividono l'interesse a formalizzare una collaborazione per attività di ricerca e di studio che, grazie alle rispettive risorse professionali, derivanti dalle peculiari attività istituzionali, possa consentire:

- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate sul programma culturale del "Cantiere-evento" e le sue specifiche;
- discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse dell'Ente Città Metropolitana e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca della Pinacoteca, del Politecnico, della Fondazione Dioguardi, dell'Impresa Garibaldi Fragasso;
- valorizzazione, conservazione e comunicazione del valore storico e architettonico del Palazzo della Città Metropolitana di proprietà dell'Ente Città Metropolitana, ivi compresi gli spazi e della collezione museale della Pinacoteca Corrado Giaquinto, anche attraverso la pubblicazione di testi sull'argomento;
- attività di conoscenza, ricerca e, ove ritenuto possibile dalle parti, di consulenza offerta dalla Pinacoteca, dal Politecnico, della Fondazione Dioguardi, dell'Impresa Garibaldi Fragasso, per qualsiasi iniziativa in cui esso può esprimere le proprie competenze di natura tecnico-scientifica e culturale;
- Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.

3) Comitato di Gestione



Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da: un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal Senato Accademico su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca o suo delegato, dal Direttore della Pinacoteca, dal Presidente della Fondazione Dioguardi, o suo delegato e dal Direttore Tecnico dell'Impresa Garibaldi Fragasso o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione

4) Accordi di attuazione

Per le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, le Parti convengono di procedere di volta in volta alla formalizzazione e stipula di "Accordi di attuazione" fra l'Ente Città Metropolitana, la Pinacoteca, il Politecnico, la Fondazione Dioguardi, l'Impresa Garibaldi Fragasso nei quali saranno definiti l'oggetto della attività, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

5) Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in **3 (tre) anni** a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti. L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

6) Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

6.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

6.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

6.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando a tale scopo apposita dichiarazione.

6.4 Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

6.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

7) Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del



presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

8) Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

8.1 Fermi restando i disposti del successivo Articolo 10 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

8.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

9) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

10) Riservatezza

10.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") e identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

10.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.



10.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

10.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno **2 (due) anni** dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

10.5 Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

11) Trattamento dei dati

11.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

11.2 La Pinacoteca, il Politecnico, la Fondazione Dioguardi, l'Impresa Garibaldi Fragasso avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte dell'Ente Città Metropolitana che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

12) Controversie

12.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

12.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

13) Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

14) Registrazione e imposta di bollo



Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a pronunciarsi sul punto.

IL SENATO ACCADEMICO


VISTO lo Statuto del Politecnico;
UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
VISTA la proposta di Accordo Quadro, così come riportata in atti;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di Accordo Quadro tra la Città Metropolitana di Bari, Pinacoteca "Corrado Giaquinto", Politecnico di Bari, Fondazione Dioguardi e Garibaldi Fragasso S.r.l.;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo Quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di nominare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3, la Prof.ssa Loredana Ficarelli.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo Quadro tra Atenei italiani aderenti al CUIA e il CUIA per l'attuazione dell'Azione III del Programma CUIASMUS-PRO (proponente Prof. Defilippis)

Il Rettore informa che è pervenuta la proposta, da parte del Prof. Francesco Defilippis, di un accordo quadro tra gli Atenei italiani aderenti al CUIA e il CUIA medesimo, per l'attuazione dell'Azione III del Programma CUIASMUS-PRO.

In particolare, gli obiettivi principali dell'accordo sono i seguenti:

- **I AZIONE (FORMAZIONE CONGIUNTA)** - "**SCUOLA ESTIVA/INVERNALE TRA ITALIA E ARGENTINA**", con l'obiettivo di organizzare in Argentina, congiuntamente tra Università argentine e italiane, scuole estive o invernali;
- **II AZIONE (MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI)** - "**VISITING PROFESSOR in ARGENTINA**", con l'obiettivo di promuovere la mobilità come Visiting Professor presso Università argentine di Professori e Ricercatori di ruolo in Università italiane aderenti al CUIA e in possesso di un consolidato e riconosciuto profilo didattico e scientifico internazionale.
- **III AZIONE (MOBILITÀ ANCHE VIRTUALE DI STUDENTI ARGENTINI)** - "**CORSI ITALIANI per STUDENTI ARGENTINI**", con l'obiettivo di avvicinare studenti meritevoli argentini alla vita dei corsi di laurea italiani permettendo loro di frequentare i singoli insegnamenti, sostenere gli esami di profitto e acquisire i relativi crediti formativi universitari.

Si riporta, nel prosieguo, il testo dell'accordo in oggetto.

Accordo Quadro tra Atenei Italiani aderenti al CUIA e il CUIA per l'attuazione dell'Azione III del Programma CUIASMUS-PRO

PREMESSO

- che il C.U.I.A. - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina ha recentemente approvato il programma "CUIASMUS-Pro" (Italia and Argentina community action Scheme for the Mobility of



University Students and Professors); una sorta di “ERASMUS” (EuRopean community Action Scheme for the Mobility of University Students) tra Italia e Argentina per Studenti e Professori;

- che il suddetto programma prevede tre azioni che riguardano rispettivamente:
 - **I AZIONE (FORMAZIONE CONGIUNTA) - “SCUOLA ESTIVA/INVERNALE TRA ITALIA E ARGENTINA”**, con l’obiettivo di organizzare in Argentina, congiuntamente tra Università argentine e italiane, scuole estive o invernali;
 - **II AZIONE (MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI) - “VISITING PROFESSOR in ARGENTINA”**, con l’obiettivo di promuovere la mobilità come Visiting Professor presso Università argentine di Professori e Ricercatori di ruolo in Università italiane aderenti al CUIA e in possesso di un consolidato e riconosciuto profilo didattico e scientifico internazionale;
 - **III AZIONE (MOBILITÀ ANCHE VIRTUALE DI STUDENTI ARGENTINI) - “CORSI ITALIANI per STUDENTI ARGENTINI”**, con l’obiettivo di avvicinare studenti meritevoli argentini alla vita dei corsi di laurea italiani permettendo loro di frequentare i singoli insegnamenti, sostenere gli esami di profitto e acquisire i relativi crediti formativi universitari;
- che il programma è iniziato nel 2021 in forma sperimentale con le prime due azioni e che la sperimentazione ha mostrato un enorme interesse sia da parte delle Università argentine, sia da parte di quelle italiane con risultati estremamente soddisfacenti.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Il Politecnico di Bari intende sostenere l’attivazione della terza azione del programma C.U.I.A. “CUIASMUS-Pro”, così da contribuire all’obiettivo di avvicinare studenti universitari argentini alla vita dei corsi di laurea italiani.

Limitatamente all’implementazione della III AZIONE del programma C.U.I.A. “CUIASMUS-Pro”, così come tutte le Università italiane del C.U.I.A. che aderiranno al presente Accordo Quadro, il Politecnico di Bari accetta e fa proprie le condizioni sottoelencate:

- contestualmente alla stipula del presente Accordo Quadro, il Politecnico di Bari indica al C.U.I.A. al più 4 gruppi di insegnamenti (della stessa Classe di Lauree o affini) che intende mettere a disposizione degli studenti argentini, ciascuno dei quali per non meno di 12 CFU e non più di 30 CFU;
- per ciascun insegnamento indica il numero massimo di studenti argentini che intende iscrivere e fornisce tutte le necessarie informazioni (sede universitaria, periodo di erogazione della didattica, CFU, modalità di erogazione (presenza/on line), lingua di erogazione, termine ultimo di svolgimento esami, disponibilità di lezioni registrate...);
- per ciascun gruppo di insegnamenti, il Politecnico di Bari indica un docente/ricercatore referente;
- tutti gli insegnamenti proposti devono essere attivi e restare attivi per almeno 2 Anni Accademici;
- nel caso di insegnamenti erogati in modalità on-line, anche i relativi esami devono poter essere sostenuti in modalità on-line, nel rispetto della dovuta attenzione alla qualità, trasparenza e necessaria sorveglianza durante lo svolgimento delle prove d’esame da parte dei referenti argentini e italiani (come più dettagliatamente indicato in Allegato A);
- il Politecnico di Bari si impegna a rilasciare allo studente argentino che ha terminato il percorso formativo stabilito, oltre la documentazione amministrativa ordinaria garantita a tutti gli studenti iscritti, anche un “attestato di partecipazione” che valorizzi l’esperienza formativa internazionale intrapresa con successo;
- il Politecnico di Bari si impegna a indicare tutte le informazioni necessarie allo studente in mobilità internazionale (es: coperture sanitarie e assicurative, eventuale disponibilità di alloggi e relativi costi...);
- ai fini della iscrizione agli insegnamenti scelti degli studenti argentini, il Politecnico di Bari garantisce l’iscrizione a titolo gratuito ai singoli insegnamenti.

L’anno accademico CUIASMUS-Pro III Azione inizia con l’Anno Accademico 2023-2024.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;



Verbale del Senato Accademico n. 3
Seduta del 27 febbraio 2023

VISTA la proposta di accordo quadro tra gli Atenei Italiani aderenti al CUIA e il CUIA stesso, per l'attuazione dell'Azione III del Programma CUIASMUS-PRO;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'Accordo Quadro tra gli Atenei Italiani aderenti al CUIA e il CUIA per l'attuazione dell'Azione III del Programma CUIASMUS-PRO;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il Prof. Francesco Defilippis quale Referente del Politecnico di Bari.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 18 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e il Comando Legione Carabinieri "Puglia" (proponenti Proff.ri Ficarelli e Ieva): parere

Il Rettore informa che il Comando Legione dei Carabinieri "Puglia" ha proposto, tramite i Proff.ri Ficarelli e Ieva, la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, della durata di due anni, che ha per oggetto l'avvio di una collaborazione in attività di formazione, da concordare di volta in volta, sui temi dell'educazione alla legalità, contrasto dello spaccio e dell'uso di stupefacenti, tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente destinate agli studenti dei diversi corsi di laurea e della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Dipartimento ArCoD, nonché attività di ricerca e studio su temi di reciproco interesse.

Il Rettore richiama, inoltre, l'attenzione sull'art. 6 "Agevolazione economiche" del Protocollo, che stabilisce quanto segue: *"Il Politecnico, a fronte delle attività che saranno svolte dal Comando, si impegna, inoltre, a favorire il miglioramento delle conoscenze e competenze degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri attraverso la formazione universitaria, nell'ambito dei corsi di studio attivi presso l'Ateneo, riservando una riduzione del 20% del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo) per l'iscrizione a tutti i corsi di laurea e laurea magistrale, anche a ciclo unico, attivi presso il Politecnico, nonché ai Master Universitari, in favore di tutti i militari, in servizio ed in congedo, dei loro coniugi, anche se vedovi/e, ed dei loro figli, anche orfani."*

Il Rettore riferisce, infine, che analogo Protocollo è stato già approvato da questo Consesso, nella seduta del 19 febbraio 2020, senza, tuttavia, concludere l'iter di sottoscrizione, a cause della pandemia da COVID-19 e dei ripetuti lockdown.

Si allega la proposta di collaborazione come pervenuta:

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA IL
POLITECNICO DI BARI
ED IL**

COMANDO LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"

il Politecnico di Bari, C.F. 93051590722, con sede in Bari, via Amendola 126/b, rappresentato dal Rettore pro-tempore, Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico medesimo, di seguito denominato solo "Politecnico",

e



il Comando Legione Carabinieri "Puglia", C.F. 80021050721, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 43, legalmente rappresentato dal Comandante pro-tempore, Gen. D. Stefano SPAGNOL, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando Legione, di seguito denominato "Comando",

VISTI

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 7, co. 4, secondo cui *"le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione"*;

PREMESSO CHE

- il Politecnico intende sviluppare un'efficiente attività di cooperazione istituzionale con il Comando Legione Carabinieri "Puglia", per la promozione della cultura della legalità e dei valori etici, rivolta a tutta la comunità;
- il Comando è disponibile ad essere direttamente coinvolto dal Politecnico, in relazione alla tipologia di funzioni istituzionali, in attività congiunte coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi e, in particolare, per seminari, stage curriculari e post curriculari, rispettivamente, per gli studenti, i neo-laureati e gli specializzandi del Politecnico di Bari;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi generali

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2 - Oggetto del Protocollo

Oggetto del presente protocollo è la collaborazione in iniziative per attività di ricerca e studio tra il Politecnico ed il Comando, sviluppate grazie alle rispettive risorse professionali derivanti dalle peculiari attività istituzionali.

Art. 3 - Cooperazione

Il Politecnico ed il Comando si impegnano, reciprocamente ed ognuno con proprie azioni, secondo le rispettive funzioni e competenze, ad intraprendere iniziative congiunte finalizzate a collaborare alla realizzazione di programmi di ricerca sui temi dell'educazione alla legalità, che le parti si riservano, di volta in volta, di concordare. Con riferimento all'educazione alla legalità, al contrasto dello spaccio e dell'uso di stupefacenti, alla tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente potranno essere promossi percorsi congiunti formativi destinati agli studenti dei diversi corsi di laurea. In tale ambito, il Comando potrà promuovere, previa valutazione delle prioritarie esigenze istituzionali da parte del superiore Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, gli interventi di personale dei Reparti specializzati dell'Arma dei Carabinieri, ed in particolare del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale per la collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Dipartimento ArCoD.

Inoltre, le parti si coordineranno tra loro per la diffusione delle comunicazioni relative alle iniziative che verranno poste in essere in base al protocollo sottoscritto, attraverso gli strumenti di informazione di cui ciascuno dispone (sito *web*, *direct mailing*, materiale informativo, ecc.).

Art. 4 - Iniziative per attività di ricerca e di studio

Il Politecnico ed il Comando condividono l'interesse a formalizzare una collaborazione per attività di ricerca e di studio che, grazie alle rispettive risorse professionali e, ove possibile, delle componenti specializzate dell'Arma dei Carabinieri, derivanti dalle peculiari attività istituzionali, possa consentire:

- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- svolgimento di tesi di laurea con la supervisione di uno o più referenti del Comando e uno o più referenti del Politecnico;
- discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse del Comando e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico;
- valorizzazione, conservazione e/o integrazione/trasformazione degli immobili in uso al Comando, ivi



compresi quelli per i quali è stato riconosciuto l'interesse storico-culturale, anche attraverso la pubblicazione di testi storiografici;

- attività di conoscenza, ricerca e, ove ritenuto possibile dalle parti, di consulenza offerta dal Politecnico per qualsiasi iniziativa in cui esso può esprimere le proprie competenze di natura tecnico-scientifica e culturale;

Art. 5 - Cabina di regia

Al fine di assicurare un costante monitoraggio sugli sviluppi dei fenomeni cui è dedicata l'attenzione istituzionale, che ha portato alla sottoscrizione del presente accordo, è istituita una Cabina di Regia, così composta, per le finalità di cui al precedente *art. 4 "Iniziativa per attività di ricerca e di studio"*:

- per il Comando, dal Comandante e dal Capo di Stato Maggiore pro-tempore, che potranno essere affiancati/rappresentati dal Vice Comandante e dal Capo Ufficio O.A.I.O. pro-tempore;

- per il Politecnico di Bari, dal Rettore *pro tempore* – prof. Francesco Cupertino, dal Prorettore Vicario - Prof.ssa Loredana Ficarelli e dal docente del Dipartimento ArCoD - Prof. Matteo Ieva.

La Cabina di Regia, inoltre, avrà funzioni di indirizzo in ordine ad eventuali integrazioni di nuove attività, finalizzate a conferire ulteriore valore aggiunto al presente protocollo d'intesa.

Con cadenza periodica, di comune accordo, saranno tenute apposite riunioni, secondo il principio di alternanza, presso le sedi del Comando e del Politecnico. Dette riunioni saranno destinate alla verifica delle risultanze operative, nonché all'apprezzamento di nuovi input delle progettualità intraprese.

Art. 6 - Agevolazioni economiche

Il Politecnico, a fronte delle attività che saranno svolte dal Comando, si impegna, inoltre, a favorire il miglioramento delle conoscenze e competenze degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri attraverso la formazione universitaria, nell'ambito dei corsi di studio attivi presso l'Ateneo, riservando una riduzione del 20% del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo) per l'iscrizione a tutti i corsi di laurea e laurea magistrale, anche a ciclo unico, attivi presso il Politecnico, nonché ai Master Universitari, in favore di tutti i militari, in servizio ed in congedo, dei loro coniugi, anche se vedovi/e, ed dei loro figli, anche orfani.

Art. 7 - Durata del protocollo

Il protocollo d'intesa avrà durata di due anni, con efficacia dalla data di sottoscrizione.

Potrà essere prorogato o rinnovato previo accordo espresso tra le Parti.

Lo stesso, inoltre, potrà essere modificato al termine di ogni anno accademico, previa comunicazione scritta da trasmettersi con preavviso di almeno tre mesi.

Entrambe le Parti si riservano, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

La cessazione anticipata del presente accordo, qualunque ne sia la causa, non pregiudicherà le azioni in corso di svolgimento che, salvo diversa intesa tra le parti, saranno portate a compimento.

Art. 8 - Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, impiegando le strutture ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo, si specifica che il personale dell'Arma, chiamato a svolgere in virtù del presente Protocollo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Qualora l'attività derivante dal presente Protocollo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o con le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Articolo 9 - Marchio distintivo e logo d'impresa

Il Comando e il Politecnico si impegnano ciascuno a utilizzare rispettivamente il marchio o il logo dell'altra Parte, o ad associare il logo o il marchio dell'altra Parte ai propri, esclusivamente nei termini e per le finalità stabilite dal presente accordo. A tal fine le Parti si doteranno reciprocamente dei marchi e dei loghi da



utilizzare secondo quanto concordato. Le Parti si danno espressamente atto che ogni e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di essa resterà di esclusiva proprietà della stessa Parte.

In particolare, e senza limitare quanto precede, l'eventuale apposizione del marchio o del logo di una Parte non attribuisce all'altra alcun diritto o pretesa sugli stessi. Le Parti non avranno diritto di utilizzare reciprocamente detti marchi se non con riferimento all'attività svolta in esecuzione del presente Accordo e non potranno in alcun modo farne uso per scopi diversi. A tal fine, nell'ambito dell'attuazione del presente protocollo, ogni Parte si impegna a sottoporre ogni progetto di utilizzo del proprio marchio al preventivo assenso dell'altra.

Il Comando e il Politecnico si presteranno reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del marchio, fermo restando la piena autonomia e discrezionalità dell'altra parte nell'adozione di ogni misura che riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

Articolo 10 - Divieto di cessione

Il presente accordo e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

Articolo 11 - Codice etico

Il Comando e il Politecnico dichiarano di aver preso visione, in sede di perfezionamento del presente protocollo, dei rispettivi Codici etici e di condotta, così come pubblicati nei rispettivi siti istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione dello stesso.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Qualsiasi trattamento di dati personali che si renda necessario per attuare le attività e adempiere agli obblighi connessi con l'esecuzione del presente Protocollo sarà eseguito dalle Parti come autonome titolari del trattamento, allineando, fin dalla progettazione, tutte le relative operazioni ai principi di protezione dei dati personali sanciti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Articolo 13 - Registrazione

La registrazione del presente accordo verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

Articolo 14 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità del presente accordo che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente in via esclusiva è quello del Tribunale di Bari.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTA la proposta di sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e il Comando Legione dei Carabinieri "Puglia";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità, delibera di esprimere parere favorevole al Protocollo d'Intesa tra Politecnico di Bari e il Comando Legione dei Carabinieri "Puglia".



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 19 OdG	COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE	Richiesta patrocinio per conferenze “ <i>TEDxPutignano - Edizione 2023</i> ”

Il Rettore riferisce che, in data 19 gennaio 2023, è pervenuta una richiesta di patrocinio gratuito e di utilizzo del logo del Politecnico di Bari da parte della Dott.ssa Alessandra Dalena, referente dell'associazione culturale *Ubuntu, non solo teatro APS*, per l'organizzazione di “*TEDxPutignano-ed. 2023*”, che si terrà il 27 maggio 2023 a Putignano (BA).

Il Rettore informa che il “*TED*” è il marchio con cui si indica una serie di conferenze organizzate a livello globale, riguardanti diversi temi di attualità in ambito scientifico, culturale, sociale, economico e ambientale. Il marchio è posseduto dall'associazione statunitense ‘*Sapling Foundation*’; la filosofia del marchio ruota intorno al motto ‘*ideas worth spreading*’, letteralmente tradotto come ‘*idee che meritano di essere diffuse*’. L'organizzazione promuove la diffusione di idee sul palco come strumento per capire e cambiare il mondo, attraverso la conversazione, la connessione e il rapporto con la comunità locale.

Il “*TEDx Event*” è una tipologia di TED che prevede l'organizzazione di brevi conferenze (<18 minuti) che si svolgono nell'arco di una giornata; all'intero evento, gli organizzatori assegnano un tema specifico che verrà poi trattato da diversi punti di vista dagli *speaker* selezionati. Gli *speaker* vengono scelti sulla base delle idee innovative di cui sono promotori nel loro campo, in modo tale da portare spunti interessanti che possano essere recepiti dal pubblico e fatti propri. La diversità è difatti uno degli elementi chiave dei *TEDx events*, sia riguardo le discipline che le idee portate sul palco e, pertanto, viene consigliato di trattare l'argomento scelto attraverso le materie più disparate per far scaturire domande e riflessioni inaspettate che mettano in discussione il proprio sistema di pensiero e stimolino il cambiamento.

Il Rettore precisa che l'organizzazione dell'evento non è a scopo commerciale, politico o religioso e che lo stesso non può essere co-brandizzato con altre attività commerciali o istituzioni e non può fungere da raccolta fondi.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTO il *Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari*;

VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'organizzazione di “*TEDxPutignano*” 2023, che si terrà il 27 maggio 2023 a Putignano (BA).



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 20	COMUNICAZIONE E	Richiesta patrocinio per organizzazione Congresso “ <i>MetroXRINE 2023</i> ”
OdG	MARKETING ISTITUZIONALE	

Il Rettore riferisce che, in data 2 gennaio 2023, è pervenuta una richiesta di patrocinio gratuito e di utilizzo del logo del Politecnico di Bari da parte del Prof. Nicola Giaquinto, referente del Politecnico di Bari dell’iniziativa, per l’organizzazione del Congresso “*MetroXRINE 2023*”, che si terrà dal 25 al 27 ottobre 2023 presso il Centro Congressi CNR Area Territoriale della Ricerca di Milano.

Il Rettore informa che il Congresso “*MetroXRINE 2023*” è un evento internazionale volto principalmente a creare una sinergia tra esperti di Realtà Estesa, Interfaccia Cervello-Computer, e Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione alla Misura.

Il comitato organizzatore è il seguente:

- Honorary Chair: Damien Coyle, Ulster University, UK
- General Chairs:
 - Pasquale Arpaia, University of Naples Federico II, Italy
 - Loredana Cristaldi, Politecnico di Milano, Italy
 - Lucio Tommaso De Paolis, University of Salento, Italy
 - Marco Sacco, STIIMA - CNR, Italy
- Technical Program Chairs:
 - Simone Barcellona, Politecnico di Milano, Italy
 - Egidio De Benedetto, University of Naples Federico II, Italy
 - Aldo Franco Dragoni, Università Politecnica delle Marche, Italy
 - Karl McCreddie, Ulster University, UK
- Special Session Chair:
 - Antonio Esposito, University of Naples Federico II, Italy
- Publication Chairs:
 - Giovanni D'Errico, Politecnico di Torino, Italy
 - Selina Christin Wriessnegger, Graz University of Technology, Austria
- Treasury Chair:
 - Egidio De Benedetto, University of Naples Federico II, Italy
- Technology Transfer Chair:
 - Massimo Mortarino
 - Cristina Mele, University of Naples Federico II, Italy
- Demo Session Chair:
 - Nicola Moccaldi, University of Naples Federico II, Italy
- IEEE WiE Panel Chair:
 - Patrizia Lamberti, University of Salerno, Italy
 - Paola Lanteri, IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, Italy
- Youth Program Chairs:
 - Alfonso Maria Ponsiglione, University of Naples Federico II, Italy
 - Carlo Ricciardi, University of Naples Federico II, Italy
- Communication Chair:
 - Enza Panzardi, University of Siena, Italy
- International Scientific Program Committee - Committee Coordinators:
 - Antonio Esposito, University of Naples Federico II, Italy
 - Nicola Giaquinto, Politecnico di Bari, Italy

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTO il *Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari*;

VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'organizzazione Congresso "*MetroXRAINE 2023*", che si terrà dal 25 al 27 ottobre 2023 presso il Centro Congressi CNR Area Territoriale della Ricerca di Milano.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 21 OdG	DIDATTICA	Proroga Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e il Comando Regione Puglia della Guardia di Finanza - Parere

Il Rettore informa i presenti che è pervenuta dal Comando Regione Puglia della Guardia di Finanza la proposta di proroga, per ulteriori 24 mesi, del Protocollo d'Intesa stipulato il 5 giugno 2021 e la cui scadenza è prevista per il 5 giugno 2023. Il Rettore dà quindi lettura della proposta di proroga, così come pervenuta dal Comando Regionale della Guardia di Finanza.

Terminata la lettura della stessa, il Rettore sottolinea come sussista per il Politecnico, alla luce degli ottimi risultati ottenuti dall'attività svolta, l'interesse a prorogare la collaborazione attualmente in atto, con lo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie riconosciute sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.

Tale collaborazione potrà così anche consentire al Politecnico di Bari di raggiungere l'obiettivo di assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne abbiano effettivamente diritto. Il Rettore sottolinea, inoltre, come il Protocollo d'intesa consenta, oltre all'attività di accertamento, la possibilità di sviluppare iniziative comuni di ricerca e studio.

Si evidenzia inoltre come, così come già previsto nel Protocollo d'Intesa attualmente in vigore, gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza in servizio e congedo, nonché i loro figli, se residenti nella Regione Puglia, possano usufruire di una riduzione del 20% sul pagamento dei contributi per l'immatricolazione e iscrizione ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali e Master erogati dal Politecnico di Bari.

Si riporta, di seguito, il testo del predetto Protocollo.

**PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI
COLLABORAZIONE TRA IL POLITECNICO DI BARI E IL
COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Il Politecnico di Bari, C.F. 93051590722, con sede in Bari, via Amendola 126/b, rappresentato dal Rettore pro-tempore, Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico medesimo, di seguito denominato solo "Politecnico",

e



il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, C.F. 80018990723, con sede in Bari, Via G. Murat, nr. 59, rappresentato dal Comandante Regionale, Generale di Divisione Fabrizio Toscano, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando, di seguito denominato "Comando",

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-*bis*, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, concernente *"Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate"*, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare, l'articolo 4, comma 10, ai sensi del quale *"nell'ambito della programmazione dell'attività di accertamento della Guardia di Finanza, una quota delle verifiche è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni, secondo criteri selettivi"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e, in particolare, l'articolo 71, che prevede che *"le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47"*;

VISTO l'articolo 38, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha stabilito l'obbligo, per gli enti che erogano prestazioni sociali agevolate (comprese quelle erogate nell'ambito delle prestazioni del diritto allo studio universitario) a seguito di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), di comunicare all'INPS i dati relativi ai beneficiari delle stesse;

VISTO l'articolo 11, commi 11 e 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante il *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"*, che prevede la comunicazione alla Guardia di Finanza dei nominativi dei richiedenti nei cui confronti emergono divergenze nella consistenza del patrimonio mobiliare, per assicurare coordinamento ed efficacia dei controlli che, con criteri selettivi, nell'ambito della programmazione dell'attività del Corpo nel settore della spesa pubblica, viene da questo riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari di prestazioni;

VISTO il decreto interministeriale 8 marzo 2013, recante *"Definizione delle modalità di rafforzamento dei controlli dell'ISEE"*, che ha ridisegnato il sistema della gestione e dello scambio delle informazioni nel settore delle prestazioni sociali agevolate;

CONSIDERATO l'elevato impatto sociale che assume l'attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzata ad assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, oltre che a perseguire finalità sia di tutela delle entrate erariali, avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari, sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l'erogazione degli aiuti;

VISTO l'articolo 22 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante *"Norme sul diritto agli studi universitari"*, che prevede la facoltà in capo agli enti erogatori di richiedere l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali in capo agli studenti e al proprio nucleo familiare per attestarne la veridicità delle condizioni economiche;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti"*, il quale prevede la facoltà degli enti erogatori dei servizi di inviare gli elenchi dei beneficiari all'Amministrazione finanziaria e richiedere alla stessa l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente *"Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza"* che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il *"Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi"*

dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;

- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta";

VISTI i Regolamenti del Politecnico di Bari sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico; **VISTO** il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-ter ("Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri");

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio", con particolare riferimento all'articolo 47 ("Modalità di trattamento e flussi di dati da parte delle Forze di polizia");

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia" e, in particolare, l'articolo 13, comma 1, in base al quale "La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall'articolo 4, quando è necessaria per l'adempimento di uno specifico compito istituzionale dell'organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente";

VISTA la precedente proroga dell'intesa protocollare formalizzata tra le Parti in data 05/06/2021 ed avente lo stesso oggetto;

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a prorogare la collaborazione tra il Politecnico ed il Comando, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1

(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione



e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.

2. Per il Comando, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:

a. per il Politecnico:

(1) sul piano programmatico, il Rettore Prof. Francesco CUPERTINO;

(2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Dott. Sandro Spataro;

b. per il Comando, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:

(1) sul piano programmatico, il Capo di Stato Maggiore, il Capo Ufficio Operazioni ed il Capo Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo del Comando Regionale Puglia;

(2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Comandante del I Gruppo di Bari.

2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni, secondo il principio di alternanza, presso le sedi del Comando e del Politecnico.

Articolo 3

(Iniziativa per attività di ricerca e di studio)

Il Politecnico ed il Comando condividono l'interesse a formalizzare una collaborazione per attività di ricerca e di studio che, grazie alle rispettive risorse professionali, derivanti dalle peculiari attività istituzionali, possa consentire:

- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;

- svolgimento di tesi di laurea con la supervisione di uno o più referenti del Comando Regionale e uno o più referenti del Politecnico;

- discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse del Comando Regionale e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico;

- valorizzazione, conservazione e/o integrazione/trasformazione degli immobili in uso al Comando, ivi compresi quelli per i quali è stato riconosciuto l'interesse storico-culturale, anche attraverso la pubblicazione di testi storiografici;

- attività di conoscenza, ricerca e, ove ritenuto possibile dalle parti, di consulenza offerta dal Politecnico per qualsiasi iniziativa in cui esso può esprimere le proprie competenze di natura tecnico-scientifica e culturale.

Articolo 4

(Cooperazione)

1. Il Politecnico ed il Comando cooperano, per il tramite dei propri referenti e secondo le rispettive funzioni e competenze, affinché siano intraprese iniziative congiunte finalizzate alla realizzazione di programmi di ricerca sui temi dell'educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, nonché su qualsivoglia ulteriore materia finalizzata al rispetto della legalità, che le parti si riservano, di volta in volta, di concordare.

Con riferimento all'educazione alla legalità e alla prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, delle falsificazioni, delle violazioni dei diritti d'autore e dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti, potranno essere promossi percorsi congiunti formativi destinati agli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

2. Il Politecnico nell'ambito della collaborazione in rassegna:

a. farà pervenire periodicamente al Comando – attraverso procedure informatizzate e modalità di trasmissione di dati ritenuti conformi alle prescrizioni di sicurezza vigenti – gli elenchi nominativi dei soggetti che abbiano prodotto istanze per fruire delle agevolazioni, nonché segnalerà le situazioni per le quali siano state già rilevate, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, incongruenze o che comunque potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, fornendo l'eventuale documentazione atta a



comprovare tali fatti;

b. su richiesta dei Reparti operanti, fornirà assistenza ed ogni ulteriore documentazione ritenuta utile al compiuto svolgimento dei controlli previsti, in osservanza della normativa applicabile;

c. su espressa richiesta del Comando, metterà a disposizione i dati relativi agli studenti fuori sede, anche al fine di consentire la verifica, ai fini fiscali, di eventuali posizioni di terzi, nonché ogni ulteriore informazione che verrà, di volta in volta, richiesta per un'efficace attuazione del presente protocollo d'intesa.

3. Per l'esecuzione dei necessari riscontri, il Comando, per il tramite delle dipendenti articolazioni operative:

a. effettuerà, compatibilmente con le risorse disponibili e le esigenze di garantire pari tutela a tutti i settori di propria competenza istituzionale, i controlli sulla posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari segnalati dal Politecnico, nonché l'esecuzione dei previsti accertamenti con riferimento alle fattispecie segnalate dallo stesso Politecnico che potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, nel rispetto dei criteri e delle procedure prescritti dai propri regolamenti e dalle normative di riferimento.

L'esecuzione dei controlli sarà demandata ai Reparti competenti per territorio, in relazione al luogo di residenza del nucleo familiare dei beneficiari;

b. comunicherà al Politecnico, attraverso i Reparti incaricati delle attività di controllo, le violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria), nonché fornirà copia degli atti compilati, nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni constatate.

4. I contributi universitari oggetto di contestazione e le relative sanzioni dovranno essere quantificati secondo le modalità di cui al vigente Regolamento del Politecnico sulla contribuzione studentesca. Per le finalità di cui al precedente punto 3 afferenti le **"Iniziative per attività di ricerca e di studio"**, i referenti per l'attuazione delle citate prerogative sono:

a. per il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Capo di Stato Maggiore, il Capo Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo e il Capo Sezione Controllo di Gestione;

b. per il Politecnico di Bari, il Direttore Generale dott. Sandro Spataro e il _____.

Articolo 5

(Ulteriori aspetti della collaborazione)

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 6

(Agevolazioni economiche)

1. Il Politecnico, inoltre, procederà a:

a. favorire un miglioramento delle conoscenze e competenze attraverso la formazione universitaria nell'ambito dei corsi di studio attivi presso l'Ateneo (corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, a ciclo unico e Master universitari) riservato agli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza in servizio ed in congedo ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella Regione Puglia, che intendano iscriversi ai corsi di Laurea, nel rispetto dei requisiti e delle modalità di iscrizione previste dai relativi bandi dei singoli corsi; b. riconoscere una riduzione del 20% del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei militari, in servizio ed in congedo, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione.

Articolo 7

(Trattamento dei dati personali)

1. La realizzazione del predetto interscambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché



all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018.

2. A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

3. La trasmissione delle informazioni sarà effettuata di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviata ai seguenti recapiti:

a. Politecnico: politecnico.di.bari@legalmail.it;

b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Articolo 8

(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:

a. tenuto conto dell'esigenza delle parti di dare continuità alle attività oggetto dello stesso, è prorogato per ulteriori 24 mesi sino alla data del 05 giugno 2025, e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti da formalizzare nei modi previsti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;

b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.

2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:

a. Politecnico: politecnico.di.bari@legalmail.it;

b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Bari, _____

Per il Politecnico di Bari

Il Rettore

(Prof. Francesco CUPERTINO)

Per il Comando Regionale Puglia

Il Comandante Regionale

(Gen. D. Fabrizio TOSCANO)

Terminata la lettura, il Rettore invita il Senato a esprimersi sul punto.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012, art. 10, co.2;

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 marzo 2013;

VISTI i Regolamenti Tasse del Politecnico di Bari relativi a ciascun anno accademico;

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:


- di esprimere parere favorevole alla proposta di proroga del Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e il Comando Regione Puglia della Guardia di Finanza, come da allegato alla presente delibera;

- di nominare quali referenti per le attività di studio e ricerca: il Direttore Generale, Dott. Sandro Spataro, e il Prof. Sergio Camporeale;



- di nominare referenti per l'attuazione generale dell'Accordo: il Direttore Generale, Dott. Sandro Spataro, e il Responsabile del Centro Servizi per la Didattica, Dott. Dimitri Patella.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 22 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Kailia Energia S.r.l. e Politecnico di Bari

Il Rettore comunica che è pervenuta proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro con le aziende Kailia Energia S.r.l. e Odra Energia S.r.l, società rappresentante dallo stesso AD e create nel quadro della *partnership* paritetica tra Falck Renewables e BlueFloat Energy per lo sviluppo di parchi eolici marini galleggianti al largo delle coste italiane, al fine di avviare una collaborazione in attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico sulle diverse tematiche relative allo sviluppo degli impianti eolici con la tecnologia galleggiante.

Il Rettore riferisce che la convenzione, della durata di tre anni, prevede la stipula di accordi attuativi in caso di specifiche attività.

Si allega la proposta l'Accordo come pervenuto:

CONVENZIONE QUADRO

tra

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come **"l'Ateneo"**,

e

Kailia Energia S.r.l., con sede legale in Corso Italia 3, 20122 Milano Partita IVA e codice fiscale: 11670440962, e Odra Energia S.r.l., con sede legale in Corso Italia 3, 20122 Milano Partita IVA e codice fiscale: , entrambe rappresentate dall'amministratore delegato Fabrizio Tortora; di seguito indicate come **"Kailia"**, **"Odra"** o **"le Società"**, dall'altra parte, e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Società sono interamente detenute al 50% da Falck Renewables Spa ("Falck") e al restante 50% da Blue Float Energy International SLU ("Blue Float");
- Falck è un operatore internazionale nel campo delle energie rinnovabili, attivo nello sviluppo, nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia pulita da fonte eolica e solare. È presente in 40 paesi e, ad oggi, vanta una capacità installata di circa 1,385 MW, di cui circa un quarto in Italia. Svolge attività di sviluppo greenfield, progettazione, costruzione ed esercizio di impianti rinnovabili, di accumulo e di produzione di idrogeno verde. Fornisce inoltre servizi altamente specializzati di gestione



ed efficientamento energetico (anche attraverso soluzioni innovative di digital asset management), sia a produttori di energia che a consumatori, e possiede un parco in gestione di circa 5300 MW;

- Blue Float è uno sviluppatore internazionale di impianti offshore con un'esperienza unica nella tecnologia eolica galleggiante. Fondata da un team di esperti di energia eolica offshore, BlueFloat possiede un'ampia conoscenza e una profonda esperienza nella realizzazione di questi progetti a livello mondiale. BlueFloat è supportata da "547 Energy", la piattaforma di investimento per l'energia rinnovabile di Quantum Energy Partners, società di private equity focalizzata sull'energia sostenibile con sede negli Stati Uniti, con oltre 17 miliardi di dollari di attività in gestione;
- Kailia e Odra stanno sviluppando gli impianti eolici galleggianti per la generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile e intendono realizzare e sviluppare gli impianti eolici offshore galleggianti di fronte alla costa orientale della Regione Puglia (i "Progetti");
- per i Progetti sono state depositate le richieste di autorizzazione all'esercizio e costruzione ed avviate e concluse, le procedure di *scoping* ambientale, e il deposito delle istanze per la concessione demaniale delle aree di interesse. Si conta di avviare le procedure di valutazione d'impatto ambientale nel 2023 mentre il completamento degli iter autorizzativi è previsto nel 2025 e l'avvio della fase di costruzione è pianificato nel 2026 e l'entrata in esercizio degli impianti è prevista entro il 2030;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività svolte dalle Società
- le parti riconoscono che la tecnologia dell'eolico galleggiante, pur essendo in una fase che non ha ancora raggiunto il livello di sviluppo industriale, ha le potenzialità per svolgere un ruolo determinante nel processo di transizione energetica nell'area del Mediterraneo con ricadute importanti in termini di sviluppo di industria manifatturiera e servizi, anche digitali, strumentali alla realizzazione e all'esercizio dei relativi impianti e che questo rappresenta una grande opportunità di creazione di posti di lavoro e di sviluppo per la Puglia.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e le Società riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti le diverse tematiche relative allo sviluppo degli impianti eolici con la tecnologia galleggiante.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi (gli "Accordi Attuativi") di cui sarà parte integrante la presente convenzione quadro (la "Convenzione").

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e le Società favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. supporto alle Società nello sviluppo di progettazione degli impianti o delle strutture relativi agli impianti eolici galleggianti, alla costruzione e manutenzione degli impianti e alla creazione di una filiera industriale dedicata all'installazione e manutenzione dei parchi offshore in mare;
- b. collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio, corsi di formazione specialistica;
- c. lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare le Società dichiarano la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

1. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
2. organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;



3. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.
4. sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse delle Società erogati dal Politecnico;
5. Finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con le Società.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. _____.
Le società indicano quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione _____.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della Convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici Accordi Attuativi che in ogni caso richiameranno la presente Convenzione.

Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali Accordi Attuativi saranno individuati da entrambe le Parti i rispettivi referenti.
La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle Parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale delle Società durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Le società da parte loro sono sollevate da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e le Società concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili secondo quanto di seguito previsto. Le Parti considereranno come informazioni riservate ("**Informazioni Riservate**") tutti i dati commerciali, tecnici, finanziari e/o di altro tipo, le informazioni, i progetti, i fascicoli tecnici e tutte le altre informazioni che, in ogni caso, sono state rilevate o potranno essere rivelate direttamente al Politecnico ("**Parte Ricevente**") dalla Società ("**Parte Divulgatrice**") alla data della presente Convenzione o successivamente, in qualsiasi forma, sia che vengano divulgate dalla Parte Divulgatrice o dai suoi dipendenti designati o da terzi ogni volta debitamente autorizzati ("**Terzi Autorizzati**") in relazione all'oggetto della presente Convenzione e relativi Accordi Attuativi. Tutte le informazioni relative alla Parte Divulgatrice, comunque ottenute dalla Parte Ricevente, anche se attraverso le proprie indagini, saranno considerate Informazioni Riservate ai sensi del presente articolo.

La Parte Ricevente si impegna a:

- (i) conservare in via fiduciaria e non divulgare a terzi le Informazioni Riservate;
- (ii) non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi dall'esecuzione della presente Convenzione e in conformità alle disposizioni dello stesso;
- (iii) adoperarsi al meglio e adottare misure, al fine di prevenire qualsiasi fuga di Informazioni Riservate, che siano almeno dello stesso livello di quelle abitualmente adottate nei confronti delle proprie informazioni riservate e di proprietà di natura analoga;
- (iv) limitare la diffusione delle Informazioni Riservate ai/alle proprie Affiliati/e – come infra definiti/e - e ai rispettivi consulenti, direttori, funzionari, dipendenti, collaboratori, agenti, revisori, contabili, avvocati, società di portafoglio, banchieri, consulenti finanziari, assicuratori e consulenti d'investimento (i "**Rappresentanti**") i cui doveri e/o responsabilità giustifichino strettamente la necessità di conoscere tali Informazioni Riservate per l'esecuzione della presente Convenzione e relativi Accordi Attuativi



subordinatamente all'impegno da parte di tali soggetti di mantenere lo status di segretezza di tali Informazioni Riservate e di rispettare tutti gli obblighi previsti dal presente articolo, a meno che il loro status professionale non implichi già obblighi di riservatezza. Per "**Affiliato/a**" si intende, ai fini del presente articolo, qualsiasi soggetto giuridico che controlla, è controllato o è sotto controllo comune con la Parte in questione. Si ritiene che un'entità "controlli" un'altra se possiede direttamente o indirettamente almeno il cinquanta per cento (50%) delle partecipazioni azionarie o dei diritti di voto di tale entità. In relazione a quanto sopra concordato, la Parte Ricevente non sarà responsabile di eventuali violazioni del presente articolo da parte dei suoi Rappresentanti nella misura in cui questi ultimi stipulino un accordo di riservatezza autonomo direttamente applicabile dalla Parte Divulgatrice. A scanso di equivoci, (i) fintantoché le Informazioni Riservate non saranno divulgate da o per conto della Parte Ricevente a un gruppo aziendale di J.P.Morgan Investment Management Inc. diverso dall'Alternatives - Infrastructure Investments Group ("IIG") di J.P.Morgan Asset Management ad un gruppo aziendale diverso dall'Alternatives - Infrastructure Investments Group ("IIG") di J.P. Morgan, nessun altro gruppo aziendale sarà considerato un "Rappresentante" ai fini del presente impegno di riservatezza, e (ii) finché le Informazioni Riservate non saranno divulgate da o per conto della Parte Ricevente ad un fondo, veicolo d'investimento o conto separato che sia sponsorizzato, consigliato e/o gestito da J.P. Morgan Investment Management Inc. P. Morgan Investment Management Inc. e/o dalle sue Affiliate, nessun fondo, veicolo di investimento o conto separato sarà considerato un Rappresentante ai fini del presente impegno di riservatezza.

Fatto salvo quanto previsto sopra, qualora la Parte Ricevente ritenga necessario, per l'esecuzione della presente Convenzione e/o Accordo Attuativo, divulgare a terzi, in tutto o in parte, le Informazioni Riservate, la Parte Ricevente potrà farlo solo alle seguenti condizioni:

- a. comunicare preventivamente alla Parte Divulgatrice il nome del terzo a cui la Parte Ricevente deve divulgare le Informazioni Riservate;
- b. indicare i motivi che determinano tale divulgazione;
- c. indicare la parte specifica delle Informazioni Riservate che sarebbe necessario divulgare; e
- d. ricevere espressa autorizzazione scritta della Parte Divulgatrice.

La Parte Divulgatrice concederà alla Parte Ricevente la suddetta autorizzazione scritta a divulgare parte delle Informazioni Riservate a terzi solo a condizione che tali terzi si siano preventivamente impegnati con la Parte Divulgatrice ad assumere e rispettare obblighi di riservatezza non meno stringenti di quelli previsti dal presente articolo. In relazione a quanto sopra concordato, la Parte Ricevente garantisce che sarà responsabile di qualsiasi violazione del presente articolo da parte di qualsiasi terzo a cui la Parte Ricevente divulghi le Informazioni Riservate.

Le Informazioni Riservate non saranno considerate tali e, pertanto, non saranno coperte dagli obblighi di riservatezza di cui al presente documento, qualora:

- a) è, o sarà, di dominio pubblico al momento della divulgazione o dell'ottenimento, o comunque reso disponibile al pubblico senza colpa della Parte Ricevente;
- b) era già in legittimo possesso della Parte Ricevente prima di ricevere le Informazioni Riservate;
- c) è stato legittimamente acquisito dalla Parte Ricevente da parte di terzi che potrebbero legittimamente disporre, senza violare alcun obbligo di riservatezza attraverso la divulgazione;
- d) sono informazioni che devono essere divulgate in base a leggi, procedimenti, norme o regolamenti (comprese le domande orali durante i procedimenti, gli interrogatori, le richieste di informazioni o documenti, le citazioni in giudizio, indagini civili, i procedimenti o esami normativi, le norme di borsa, le commissioni di ordini professionali o altre norme o regolamenti applicabili o procedimenti analoghi) (di seguito, la "**Legge**"), a condizione che la Parte Ricevente si impegni a notificare preventivamente per iscritto alla Parte Divulgatrice la necessità di tale divulgazione, nella misura consentita dalla legge;
- e) siano o diventino disponibili per la Parte Ricevente o i suoi Rappresentanti su base non confidenziale da una fonte diversa dalla Parte Divulgatrice o dai suoi Rappresentanti, a condizione che non fosse nota alla Parte Ricevente o ai suoi Rappresentanti che tale fonte fosse vincolata da un accordo di riservatezza o da un altro obbligo contrattuale, legale o fiduciario di riservatezza nei confronti della Parte Divulgatrice;



f) è stato sviluppato dalla Parte Ricevente senza fare riferimento alle Informazioni Riservate.

Le Informazioni Riservate rimarranno di proprietà della Parte Divulgatrice. Nulla di quanto contenuto nella presente Convenzione potrà essere interpretato come una concessione di licenza alla Parte Ricevente delle Informazioni Riservate. Su richiesta scritta della Parte Divulgatrice, la Parte Ricevente restituirà alla Parte Divulgatrice, in un tempo ragionevolmente tempestivo o, a discrezione della Parte Divulgatrice, distruggerà tutte le Informazioni Riservate divulgate alla Parte Ricevente, comprese tutte le copie e tutti gli estratti e le riproduzioni (sia scritte che elettroniche), nonché tutti i memorandum, gli appunti, le relazioni, i documenti o altri materiali, comprese le relative copie, preparati dalla Parte Ricevente, e, se richiesto dalla Parte Divulgatrice, ne darà conferma scritta.

Nonostante le disposizioni del predetto comma, la Parte Ricevente avrà il diritto di conservare le Informazioni Riservate necessarie per conformarsi alla Legge, alle proprie politiche interne e alle procedure di back-up, a condizione che la Parte Ricevente tratti tali Informazioni Riservate in conformità ai termini del presente articolo. Ciascuna Parte riconosce che la cancellazione materiale di tutte le Informazioni Riservate da tutti i sistemi o supporti informatici non è materialmente possibile. In tal caso, si applicheranno le disposizioni di cui al comma precedente.

A prescindere da qualsiasi disposizione contraria del presente articolo, il Proprietario (i) riconosce che J.P. Morgan Investment Management Inc. è una filiale indiretta di J.P. Morgan Chase & Co, un'istituzione finanziaria diversificata (insieme alle sue affiliate, "J.P. Morgan"), (ii) è consapevole che J.P. Morgan comprende una società di intermediazione mobiliare a servizio completo e una banca commerciale impegnata in attività di negoziazione e intermediazione di titoli, oltre a fornire servizi di investment banking, gestione degli investimenti, gestione patrimoniale, finanziamento e consulenza finanziaria e altri prodotti e servizi commerciali e di investment banking a un'ampia gamma di società, privati, fondi pensione di terzi, fondi comuni, dotazioni, organizzazioni caritatevoli, piani governativi e altri veicoli e investitori, e (iii) accetta che nel corso ordinario delle sue attività di negoziazione, intermediazione, gestione patrimoniale, amministrazione fiduciaria, sottoscrizione, market making, gestione degli investimenti, investment banking, finanziamento o altre attività di consulenza o servizi finanziari analoghi, J. P. Morgan possa detenere in qualsiasi momento posizioni lunghe, corte o derivate, e possa negoziare o altrimenti effettuare transazioni, per conto proprio o dei clienti, in titoli di debito o azionari o altri strumenti della Società o delle sue Affiliate, o in titoli di debito o azionari o altri strumenti di qualsiasi società che possa essere coinvolta nel presente Convenzione. La Società adotterà misure appropriate per garantire che le Informazioni Riservate siano rese disponibili solo ai dipendenti di IIG coinvolti nell'Accordo e ai dipartimenti interni Legali, di Compliance, di Gestione del Rischio, di Relazioni con i Media, di Relazioni Governative e di Conflitti, e non ad altre unità aziendali di J.P. Morgan, e finché IIG non divulgherà tali Informazioni Riservate ad altre unità aziendali, tali unità aziendali non saranno soggette al presente articolo.

Eventuali deroghe agli impegni di riservatezza di cui sopra e modalità e tempi per eventuale diffusione di Informazioni Riservate dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la _____.

I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente Convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle Parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e _____.

Le Parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale o a fini commerciali.

Articoli 8 - Diritti di proprietà intellettuale

Per "Background" si intendono opere dell'ingegno e altri materiali oggetto di protezione ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, dei cui diritti una Parte sia titolare o contitolare prima dell'avvio dell'attività della



presente Convenzione;

Per “**Sideground**”, si intendono opere dell’ingegno e altri materiali oggetto di protezione ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, se realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della presente Convenzione ma non in esecuzione della stessa, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della presente Convenzione.

Per “**Foreground**”, si intendono opere dell’ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell’attuazione del rapporto oggetto della presente Convenzione e in ragione di essa. Salvo diverso accordo previsto in ciascun Accordo Attuativo, ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio Background e Sideground. Niente di quanto previsto nella presente Convenzione deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio Background e Sideground.

Le Parti si riconoscono reciprocamente, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzazione dei rispettivi Background nell’ambito del rapporto oggetto della presente Convenzione e in ragione della sua esecuzione e, comunque, non oltre la sua durata, con espresso divieto di utilizzarli a fini commerciali o di sublicenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. Al contrario, il Sideground di ciascuna Parte non potrà essere utilizzato dall’altra Parte senza espressa autorizzazione scritta del titolare.

Nel caso in cui, durante il periodo di vigenza della presente Convenzione, scaturisca un Foreground ottenuto anche con il contributo finanziario o intellettuale della Kailia Energia Srl e della Odra Energia Srl, le Parti concorderanno in separato accordo le quote di contitolarità e la strategia di protezione e valorizzazione di tale Foreground. Le Parti dovranno tenere in considerazione la natura di ente pubblico dell’Università. Le Parti concordano sin da ora che gli eventuali accordi di protezione e valorizzazione prevedranno come minimo un equo compenso in favore del Politecnico di Bari.

In tutti gli altri casi (ovvero Foreground ottenuti senza il contributo finanziario o intellettuale della Kailia Energia Srl e della Odra Energia Srl, la proprietà intellettuale e industriale su tali Foreground sarà del Politecnico di Bari, che gestirà la strategia di protezione e valorizzazione di tali Foreground.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente Convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previo accordo scritto tra le Parti. Ciascuna parte potrà comunicare all’altra parte l’eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Ciascuna Parte potrà liberamente recedere dalla presente Convenzione – o dai singoli Accordi Attuativi – mediante comunicazione scritta inviata all’altra Parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Articolo 9 - Modifiche

Le modifiche alla presente Convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati,



quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 - Uso dei segni distintivi

Il marchio istituzionale del Politecnico di Bari è di proprietà esclusiva del Politecnico di Bari la [indicare nome società Renantis] non può fare uso del marchio e/o della denominazione del Politecnico di Bari in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta. Analogo impegno è assunto dal Politecnico per quanto concerne l'uso del marchio e/o della denominazione la [indicare nome società Renantis] e società controllate, controllanti e/o collegate. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione in funzione descrittiva, purchè resa in forma veritiera e da comunicarsi preliminarmente e comunque prima di ogni azione.

Articolo 12 - Modello Organizzativo e Principi Etici

Il Politecnico di Bari dichiara di essere a conoscenza degli adempimenti da espletare e degli obblighi da osservare nello svolgimento delle attività derivanti dall'esecuzione della Convenzione e/o dei singoli Accordi Attuativi anche ai sensi del D.Lgs. 231/2001, improntando i propri comportamenti ai principi di lealtà, probità e trasparenza. Il Politecnico di Bari è altresì a conoscenza che la Società ha adottato un Modello Organizzativo e di Gestione ("MOG") ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 231/2001 e che la Società si impegna a far rispettare le previsioni in esso contenute a tutti i propri dipendenti e/o collaboratori al fine di evitare la commissione dei reati previsti nel predetto Decreto.

Il Politecnico di Bari dichiara altresì di avere letto e compreso i principi generali del "Codice Etico" del Gruppo Falck Renewables, pubblicato sul sito web www.falckrenewables.com e di accettare di svolgere l'attività della presente Convenzione e/o dei relativi Accordi Attuativi nel rispetto dello stesso impegnandosi a far rispetto i predetti principi anche i propri dipendenti e/collaboratori.

Il mancato rispetto di quanto stabilito dal Decreto e/o dal Codice Etico di Falck Renewables S.p.A. darà diritto a [indicare nome società Renantis] di risolvere la presente Convenzione e i relativi Accordi Attuativi, fermo il risarcimento di ogni danno dalla stessa patito a seguito del predetto mancato rispetto.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di _____
Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

Per _____-

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Kailia Energia S.r.l., Odra Energia S.r.l., e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA


all'unanimità:

- di approvare la Convenzione Quadro tra Kailia Energia S.r.l., Odra Energia S.r.l., e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione Quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;



- di nominare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, nell'ambito della Convenzione, il Prof. Giuseppe Pascazio.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 23 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Master in Economia Circolare II Ed. - Proposta di Accordo tra Universus e Politecnico di Bari: parere

Il Rettore rende noto che è pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management la proposta di istituzione e attivazione della seconda edizione del Master di II livello in “Economia Circolare” (cfr. Estratto al p. 11 del Verbale del Consiglio del DMMM, seduta n. 1/2023, del 20 gennaio 2023), con l’obiettivo di formare la figura del *circular economy manager* con adeguate competenze di strategia di *business*, innovazione, *supply chain*, finanza, tecnologie produttive, sistemi di valutazione per la realizzazione di *business* e processi circolari all’interno di realtà aziendali appartenenti a diversi settori produttivi.

Il Dipartimento individua la Prof.ssa Ilaria Giannoccaro quale Responsabile Scientifico.

Il Rettore rammenta che la prima edizione del Master, conclusasi a giugno 2022, ha ottenuto un ottimo riscontro, con 46 titoli rilasciati.

Il Rettore informa che la copertura finanziaria per l’attivazione e lo svolgimento del percorso formativo è assicurata dal versamento, da parte dei partecipanti, di una quota di iscrizione pari a €1.850,00, giusto prospetto di *budget* allegato.

Il Rettore illustra, quindi, il programma e le principali caratteristiche della proposta di cui trattasi:

Articolazione delle attività formative (comprese le attività di stage) con i relativi crediti e il piano didattico.

MODULI	SSD	CFU	Ore	Didattica erogativa	Didattica interattiva	Didattica Totale*	Studio individuale
<i>Basi di Economia Circolare</i> Dall'economia lineare all'economia circolare Principi di economia circolare Best practice in Italia e nel mondo	ING-IND/35	1	25	2,5	1	6	19
<i>Economia circolare per la sostenibilità</i> Sostenibilità delle organizzazioni produttive Report di sostenibilità Indicatori di sostenibilità e circolarità	ING-IND/35	2	50	5	2	12	38
<i>Modelli di business circolari</i> Definizione di modello di business Innovazione digitale come fattore abilitante per l'economia circolare Progettazione di modelli di business innovativi e circolari	ING-IND/35	2	50	5	2	12	38
<i>Eco-design</i> Eco-innovazioni di prodotto e di processo Innovazione design-driven	ING-IND/35	1,5	37,5	3,75	1,5	9	28,5
<i>Circular Supply Chain</i> Strutture della Supply Chain Circolare	ING-IND/35	1,5	37,5	3,75	1,5	9	28,5

Strategie di gestione della Supply Chain Circolare Progettazione di supply chain sostenibili e circolari							
<i>Applicare la Simbiosi Industriale</i> Le pratiche di simbiosi industriale Come progettare la simbiosi industriale La normativa End-of-Waste	ING-IND/35	2	50	5	2	12	38
<i>Life Cycle Assessment</i> Life Cycle Thinking Applicazioni di Life Cycle Assessment LCA nel settore agro-alimentare e nel settore automotive	SECS-P/13	4	100	10	4	24	76
<i>Leadership circolare</i> Modelli e teorie Leadership circolare Casi aziendali ed esperienze di successo	ING-IND/35	2	50	5	2	12	38
<i>Remanufacturing e Demanufacturing</i> Tecnologie di base per il disassemblaggio Tecnologie di base per la ri-fabbricazione	ING-IND/16	2	50	5	2	12	38
<i>Normative sull'Economia Circolare</i> La strategia nazionale sull'economia circolare La norma UNI/Ts 11820	ING-IND/17	1	25	2,5	1	6	19
<i>Processi Tecnologici di Riciclo delle Materie Plastiche e Packaging</i> Il riciclaggio delle plastiche Soluzioni di imballaggio	ING-IND/16	1,5	37,5	3,75	1,5	9	28,5
<i>Cyber-Physical Systems per la manifattura intelligente e sostenibile</i> Definizione di CPS, manifattura intelligente, industria del futuro, definizione e realizzazione di gemelli digitali. Come i CPS abiliteranno/faciliteranno la trasformazione sostenibile del manifatturiero.	ING-IND/16	2	50	5	2	12	38
<i>Waste Management</i> I rifiuti urbani: aspetti logistici e modelli organizzativi Processi e impianti per il recupero di materia dai rifiuti Processi ed impianti per il recupero di energia dai rifiuti	ING-IND/17	3	75	7,5	3	18	57
<i>Sistemi di valutazione e certificazione ambientale</i> Sistemi di gestione ambientale. Standard internazionali di riferimento. Valutazione delle prestazioni ambientali. Tecniche di audit Certificazione ambientale di prodotto	ING-IND/17	3	75	7,5	3	18	57

<i>Gestione efficiente dell'energia ed economia circolare</i> Efficienza energetica ed energie rinnovabili: applicazione dei paradigmi dell'economia circolare Produzione di energia distribuita: presente e futuro	ING-IND/08	2	50	5	2	12	38
<i>Piattaforme informatiche per l'economia circolare</i>	ING-INF/05	1,5	37,5	3,75	1,5	9	28,5
<i>Casi di studio</i>	ING-IND/35 ING-IND/17	1,5	37,5	3,75	1,5	9	28,5
<i>Inglese Tecnico</i>		2,5	62,5	6,25	2,5	15	47,5
Tot. Moduli		36	900	90	36	216	684
<i>Stage</i>		21	525				
<i>Prova finale</i>		3	75				
Tot. Tirocinio + prova finale		24	600				
TOTALE MASTER		60	1500				

*** la didattica erogativa è moltiplicata per due nel computo delle ore di didattica totale secondo il regolamento CRUI sui MOOCS**

Il Rettore comunica che la durata del Master è di 12 mesi, ai sensi del Regolamento per l'attivazione dei Master di I e II livello del Politecnico. Il numero minimo per l'attivazione del corso è fissato a 40 discenti. Il corso sarà erogato in modalità di didattica a distanza del tipo *blended learning* (corsi *online* asincroni e approfondimenti sincroni per via telematica).

In ragione dell'attualità delle tematiche affrontate e della versatilità dei profili dei corsisti, il Dipartimento ha ricevuto diverse manifestazioni di interesse da parte di alcune aziende del territorio, a offrire forme di collaborazione per il funzionamento del corso. Tali collaborazioni saranno oggetto di specifici accordi.

Il Rettore segnala che il Dipartimento proponente ha individuato Universus CSEI, Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione, quale *partner* per l'erogazione del corso, nell'ambito del Protocollo d'Intesa con il Politecnico di Bari siglato in data 23/02/2022.

Il Rettore rappresenta pertanto la necessità di sottoscrivere una Convenzione attuativa di collaborazione con Universus CSEI, Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione, con sede legale in Bari, al fine di disciplinare le specifiche attività del corso già menzionato.

Il Rettore fa presente che la Convenzione attuativa in parola prevede la gestione amministrativa e contabile del Master in capo a Universus, che si impegna a sostenere gli oneri economici per la produzione delle lezioni e del relativo materiale didattico, nonché per le attività di marketing relative alla pubblicizzazione del Master anche sui mercati internazionali; si impegna altresì ad affidare gli incarichi di docenza e di tutoraggio, su indicazione del Consiglio Scientifico, corrispondendo i relativi compensi, secondo il testo di seguito riportato:

**UNIVERSUS CSEI, CONSORZIO UNIVERSITARIO E POLITECNICO DI BARI
CONVENZIONE ATTUATIVA**

per la realizzazione di Corsi di Master di I e II livello e Corsi di Formazione finalizzata

In attuazione del Protocollo d'Intesa tra Universus CSEI, Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione e il Politecnico di Bari, stipulato in data 23/02/2022, al fine di promuovere iniziative di collaborazione accademica, professionale e di formazione, la presente Convenzione viene sottoscritta

TRA



Universus CSEI, Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione, con sede legale in Bari, viale Japigia 182-188, C.F. n. 80017970726, Partita IVA 01173380724, in persona del Prof. Ing. A. Claudio Garavelli, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, di seguito indicata anche come "Universus",

E

il Politecnico di Bari, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F.93051590722, P. IVA 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano il 21/12/1972, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicato anche come "l'Ateneo", e congiuntamente definite "le Parti".

PREMESSO

- che l'art. 3, comma 9, del D.M. 22/10/2004 N. 270 "Regolamento concernente l'autonomia didattica degli Atenei" prevede che, in attuazione dell'art. 1, comma 15 della L. 14/01/1999 n. 4, le Università possano attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di 1° e di 2° livello;
- che le Parti hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa finalizzato alla promozione di iniziative di collaborazione accademica professionale e di formazione, per lo svolgimento di corsi, proposti, riconosciuti o patrocinati dal Politecnico di Bari, giusta delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione del 23/02/2022;
- che l'Ateneo si fa interprete dell'esigenza di cui al punto precedente sulla base delle esperienze e competenze acquisite in questi anni nel settore della formazione professionale;
- che i Corsi che si intendono attivare hanno la finalità di fornire una preparazione teorica e pratica a coloro che intendono perfezionare la propria formazione, acquisire effettive competenze nell'esercizio delle professioni attualmente più richieste dal mercato del lavoro mediante approfondimenti su specifiche tematiche;

TANTO PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

La presente Convenzione, attuativa del Protocollo di Intesa tra l'Ateneo e Universus, è stipulata per la definizione delle modalità e dei termini per il corretto funzionamento del seguente Corso da erogare in modalità telematica.

Titolo	Tipologia Corso	Durata	CFU	Coordinatore
Economia Circolare – II edizione	Master di II Livello	Annuale	60	Prof. Ilaria Giannoccaro

Gli studenti si iscrivono al succitato Corso presso l'Ateneo, che rilascia il relativo titolo universitario.

Art. 3 Articolazione delle funzioni

L'Ateneo e Universus provvedono in maniera coordinata e sulla base delle intese economiche, di cui agli articoli successivi, a fornire le attività di servizi ed assistenza didattica per la corretta erogazione del Corso.

L'Ateneo si impegna a:

- fornire il *know how* necessario alla produzione del Corso ed a individuare i docenti necessari, assicurando la qualità della docenza e della didattica;
- pubblicare sul proprio portale, nella sezione dedicata alla didattica e alla formazione *post laurea*, il corso erogato in modalità telematica;
- emanare i decreti di istituzione ed attivazione del Corso, nonché il relativo bando di ammissione;
- selezionare i candidati che parteciperanno al Corso sulla base dei criteri condivisi tra le Parti e riportati nei bandi di ammissione, condividendo la lista definitiva con Universus CSEI;
- pubblicizzare l'offerta del Corso sul portale istituzionale;
- curare gli adempimenti connessi alla carriera degli studenti;



- cooperare nel piano didattico;
- stabilire i compensi per professori e coordinatore del master, nel rispetto della normativa vigente;
- rilasciare il titolo finale.

Universus si impegna a mettere a disposizione per il Corso di cui all'art. 2:

- la propria piattaforma informatica per l'erogazione delle lezioni e del materiale didattico;
- tutte le informazioni inerenti agli argomenti delle prove intermedie, del project work, le modalità di redazione, le modalità di prenotazione dell'esame on-line e dell'invio degli elaborati finali;
- un tutor disciplinare per ogni modulo di insegnamento, con il compito di seguire gli studenti nel loro processo di apprendimento e nell'avanzamento del percorso formativo;
- un tutor tecnologico per la produzione di materiale multidisciplinare e per la gestione delle attività didattiche on line;
- un tutor aziendale per l'affiancamento e la gestione degli stage;
- un tutor scientifico per le attività di assistenza e supporto agli studenti nel periodo di svolgimento della tesi finale;
- la propria biblioteca digitale provvedendo alla registrazione delle lezioni.

Universus si impegna altresì a:

- sostenere gli oneri economici per la produzione delle lezioni e del relativo materiale didattico;
- sostenere gli oneri economici per le attività di marketing relative alla pubblicizzazione del master anche sui mercati internazionali;
- affidare gli incarichi di docenza, su indicazione del Consiglio Scientifico, nonché di tutoraggio e corrispondere i relativi compensi, nel rispetto della normativa vigente e del regolamento di Ateneo, ove i docenti siano professori e ricercatori universitari;
- istituire e aggiornare il proprio sito internet contenente tutte le informazioni relative al Corso;
- aggiornare periodicamente i contenuti dei moduli formativi da utilizzare esclusivamente per le finalità del Corso a distanza, escludendo ogni utilizzo non contemplato nella presente Convenzione;
- definire il calendario delle prove intermedie, e dell'esame finale per il rilascio del titolo universitario;
- monitorare costantemente il livello di apprendimento dei partecipanti al Corso.

Altre attività in capo ad Universus saranno:

- campagna di reclutamento studenti;
- Curriculum pregresso ed elenco degli studenti inseriti nella piattaforma "STORICO STUDENTI";
- registrazione delle lezioni con cameraman (qualora i Professori vogliano registrare con propri supporti informatici, è richiesto comunque l'intervento del cameraman a causa dei numerosi problemi che si verificano durante la registrazione);
- caricamento delle lezioni secondo calendario concordato con il Coordinatore;
- inserimento su piattaforma di Universus di: CV docenti, foto, abstract delle lezioni, materiale didattico;
- traduzione di tutti i documenti e delle lezioni nelle 5 lingue (spagnolo, inglese, francese, russo, cinese);
- organizzazione FORUM docenti;
- monitoraggio studenti e professori tramite apposita piattaforma;
- gestione amministrativa e contabile;
- comunicazioni in lingua agli iscritti;
- tutor h24 per risposte agli studenti (fondamentale a causa del fuso orario).

Art. 4 Organizzazione e gestione

1. La gestione amministrativa del Corso è affidata ad Universus.
2. La responsabilità del coordinamento del Corso è assicurata da un docente di ruolo dell'Ateneo.
3. L'Ateneo nomina il Coordinatore e il Consiglio Scientifico, che cura l'esecuzione dei deliberati e vigila sul regolare svolgimento dell'attività, esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria, dal regolamento di Ateneo e dalla presente Convenzione.
4. Il Consiglio Scientifico sovrintende all'organizzazione del Corso e ha funzioni di monitoraggio sul suo regolare funzionamento.
5. Il Consiglio Scientifico, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutorato, affiderà a tutori, con



competenze specifiche in relazione ai contenuti, alle modalità e alle finalità del Corso, l'incarico per le attività di supporto organizzativo e sostegno alla teledidattica.

6. Il Consiglio Scientifico individua sia la Commissione per l'esame di ammissione, sia quella per l'esame finale, da nominarsi con decreto del Rettore. La Commissione esaminatrice per l'esame di ammissione è costituita da tre docenti di cui almeno due dell'Ateneo. La Commissione esaminatrice per l'esame finale è costituita da almeno tre membri scelti tra i docenti del Corso, di cui almeno due dell'Ateneo.

Art. 5 Modalità di erogazione del Corso

La didattica è erogata esclusivamente in rete, ai sensi del Decreto interministeriale del 17 marzo 2003, tramite la piattaforma e-learning di Universus, con lezioni audio-video integrate dai documenti indicizzati utilizzati dal docente e audio-streaming/downloading MP3. È possibile connettersi alla piattaforma e-learning 24 ore su 24 da qualsiasi computer, tablet e smartphone. Le lezioni possono essere seguite sia nella versione audio-video sia in quella solo audio, fruibili da pc e da mobile.

Il Politecnico mantiene i diritti sul materiale audiovisivo prodotto durante il corso.

L'accesso alla piattaforma e-learning sarà possibile attraverso credenziali fornite agli studenti da Universus.

Il Corso si svolgerà interamente in modalità telematica. L'accesso al sito internet di Universus verrà inibito con la chiusura della carriera, per conseguimento titolo o per inadempimenti da parte del corsista (decadenza dallo status di studente, mancato pagamento delle tasse e contributi dovuti). I partecipanti dovranno svolgere le attività di tirocinio/stage pratico presso le sedi individuate dall'Ateneo, presso enti o nelle strutture convenzionate con l'Ateneo e/o con Universus.

Qualora la struttura individuata non dovesse assicurare il progressivo svolgimento di tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti, definiti per il Corso attivato, di intesa con l'Ateneo, Universus si impegna a stipulare ulteriori convenzioni con altre Istituzioni pubbliche o private accreditate, in possesso dei requisiti di legge.

Lo stage/tirocinio, che si configura come completamento del percorso formativo, dovrà perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenze anche al fine di agevolare le scelte professionali e sarà svolto presso gli enti ospitanti con le modalità indicate in apposita convenzione che sarà redatta con atto separato, nel quale si farà espresso riferimento alla presente convenzione.

Le ore di stage/tirocinio, su istanza dell'interessato, possono essere, in tutto o in parte, considerate dal Consiglio Scientifico equivalenti all'attività lavorativa svolta dal corsista, purché coerenti con il progetto formativo del Corso.

Art. 6 Durata del Corso, contenuto, esame finale

La durata del Corso, l'articolazione in moduli formativi, il numero di crediti formativi universitari (CFU), le ore di impegno didattico complessivo ed obbligatorio al fine di acquisire i crediti previsti dal progetto formativo saranno indicati in ciascun bando di ammissione, nel rispetto dei regolamenti universitari vigenti e ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270.

Il Corso si articolerà come descritto nelle schede progettuali approvate dagli Organi collegiali dell'Ateneo, redatte ed articolate secondo il modello allegato alla presente Convenzione.

L'ammissione alla frequenza del Corso è subordinata alla valutazione da parte di una apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 4 co. 7.

Al termine del Corso il partecipante sosterrà una prova finale presso l'Ateneo, al superamento della quale verrà rilasciato il titolo.

La Commissione esaminatrice, preposta all'esame finale, svolgerà l'esame per via telematica.

Il corsista non potrà concludere il Corso e conseguire il titolo finale se non avrà raggiunto la frequenza minima prescritta dal Bando di concorso; lo stesso Bando indicherà il termine massimo per il conseguimento del titolo finale.

Art. 7 Oneri finanziari e assicurazioni

Il Corso sarà realizzato con i fondi provenienti dai contributi di iscrizione, così come determinato nel piano finanziario dei progetti approvati.

Alla conclusione delle iscrizioni e delle opportune verifiche amministrative, l'Ateneo si impegna a comunicare ad Universus l'elenco degli iscritti.



L'Ateneo, entro 15 giorni dalla chiusura delle immatricolazioni al Corso, procederà ad accreditare la quota spettante ad Universus, in base al piano finanziario allegato, mediante bonifico bancario, alle seguenti coordinate: IT38Y0708715800000000006676.

L'Ateneo si impegna a garantire con oneri a proprio carico la stipula e la relativa gestione dei contratti assicurativi dovuti per legge in favore dei corsisti, per responsabilità civile contro terzi e per infortuni e malattie professionali.

Art. 8 Durata della Convenzione

Le Parti concordano che la presente Convenzione attuativa avrà la durata di anni uno, a far data dalla sottoscrizione e, comunque, non cesserà la propria efficacia sino alla conclusione del Corso di cui all'art. 2. La presente Convenzione potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti da effettuarsi con scambio di comunicazione sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti, a mezzo Pec, entro 60 giorni dalla scadenza della stessa. Il presente accordo è suscettibile di modificazioni o integrazioni in adeguamento a mutamenti normativi ovvero in conseguenza di verificare esigenze organizzative e funzionali.

Art. 9 Responsabilità delle parti

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra parte durante la permanenza presso la stessa, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ciascuna parte esonera e tiene indenne l'altra da ogni impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano ad essa provenire, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Art. 10 Soluzione delle controversie

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti ricorreranno all'autorità giudiziaria competente.

Il Foro competente sarà quello di Bari.

Art. 11 Privacy

Ai fini della Legge n.675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato.

Tutti i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse e strumentali all'iniziativa formativa.

Il trattamento dati avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti di cui al Regolamento RGDP UE 2016/679. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it.

Per il Politecnico di Bari,
Il Rettore
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Per Universus,
Il Legale Rappresentante
Prof. Achille Claudio Garavelli

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito alla istituzione della seconda edizione del Master, di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione, e a esprimere parere in merito alla proposta di sottoscrizione della Convenzione attuativa di collaborazione tra il Politecnico di Bari e Universus CSEI.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del giorno 20/01/2023, contenente la proposta di attivazione della seconda edizione del Master di II livello in "Economia Circolare";

VISTA la Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e Universus CSEI del 23/02/2022;




UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di istituzione della seconda edizione del Master di II livello in “Economia Circolare” in collaborazione con Universus CSEI e, pertanto, di proporre al CdA la relativa attivazione;
- di nominare la Prof. ssa Ilaria Giannoccaro quale Coordinatore del Master;
- di nominare la seguente composizione del Consiglio Scientifico (CS): Prof.ssa Ilaria Giannoccaro, Prof. Pierpaolo Pontrandolfo, Prof. Giuseppe Carbone, Prof. Gianluca Percoco;
- di dare parere favorevole alla proposta di sottoscrizione della Convenzione.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 24 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Roboze S.p.A. (proponente Prof. Spagnolo)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Spagnolo, proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro con Roboze S.p.A., azienda con sede a Bari specializzata nella produzione di stampanti 3D ad alta performance per l'accelerazione dell'Industria 4.0, a beneficio dei settori aerospazio e difesa, *motorsport*, *automotive* e industria manifatturiera, al fine di avviare una collaborazione in attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico.

Il Rettore riferisce che la convenzione, della durata di tre anni, prevede la stipula di accordi attuativi in caso di specifiche attività.

Si allega la proposta l'accordo come pervenuto.

CONVENZIONE QUADRO

tra

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come “l'Ateneo”,

e

Roboze SpA, con sede legale in Bari, via Vincenzo Aulisio 31-33, Partita Iva IT07513040720 __di seguito indicata come “la parte”, dall'altra parte, e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- Le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio,



analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dalla Roboze SpA.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e ___Roboze S.p.A___ riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti le diverse tematiche relative alle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nel settore dell'additive manufacturing

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e Roboze S.p.A_____ favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. Supporto alla Roboze SpA nello sviluppo di processi di stampa di superpolimeri e nella progettazione/produzione di stampanti 3D;
- b. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare la Roboze SpA dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

1. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
2. organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;
3. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.
4. sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse della Roboze SpA erogati dal Politecnico;
5. Finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con la Roboze SpA.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. _____.

La Roboze SpA indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione Simone Cuscito (CTO).

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Roboze SpA durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa



grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Roboze SpA da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Roboze SpA esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Roboze SpA da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e la Roboze SpA concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la Roboze SpA. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e Roboze SpA.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo è a carico di Roboze SpA.

Bari, 31/01/2023

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore

Per Roboze SpA
Alessio Lorusso



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Roboze S.p.A.;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Roboze S.p.A.;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione Quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di nominare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, nell'ambito della Convenzione il Prof. Gianluca Percoco.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 3 del 27 febbraio 2023
P. 25 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nuova denominazione Centro Interdipartimentale " <i>Magna Grecia</i> "

Il Rettore informa che, in data 16 gennaio 2023, il Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale "*Magna Grecia*" (cfr. Verbale n. 01/2023 - Seduta del 16 gennaio 2023), a seguito di una indagine svolta dal Presidente, Prof. Percoco, presso la comunità accademica afferente al Centro (studenti, docenti, personale TAB), ha deliberato la ridenominazione e il nuovo logo del Centro, come di seguito evidenziato.

Denominazione: Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico

Acronimo: TTEC

Logo:



Il Prof. Percoco, su invito del Rettore, illustra nel dettaglio la genesi e l'evoluzione del processo.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Prof. Torresi osserva che, per evitare equivoci e supportare l'organicità di *brand* delle varie articolazioni, andrebbe inserito il logo del Politecnico: in alternativa, si potrebbe almeno dare rilievo alla parola "*centro*"; inoltre, il pantone dei colori andrebbe allineato a quello del Politecnico.

Il Prof. Percoco replica che la ragione sociale è immutata e comprende il termine "Centro"; inoltre, rammenta che comunque il logo del TTEC sarà utilizzato insieme a quello del Politecnico, al fine di chiarire l'identità del soggetto. Inserire, poi, nel logo l'espressione "*centro interdipartimentale*" avrebbe alterato la necessaria sinteticità che esso richiede; da ultimo, evidenziare "Taranto" è un opportuno segno del collegamento con la cittadina sede dell'articolazione.

Anche il Prof. Carbone suggerisce di cogliere l'occasione per ricordare come il logo di ciascuna struttura deve "viaggiare" sempre e comunque insieme a quello dell'Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il *Regolamento Generale delle Strutture del Politecnico di Bari*, e in particolare l'art. 2, co. 2-bis;

VISTA la delibera del 16 gennaio 2023 del Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale "Magna Grecia";

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la modifica della denominazione e del logo del Centro Interdipartimentale "Magna Grecia", come di seguito evidenziato:

- denominazione: *Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico*;

- acronimo: *TTEC*;



- logo:



Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino